ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E L'USO

# WF8 G4
# WF11 G4
# WF18 G4

## LAVATRICE

MICROPROCESSORE G400

*LAVA-WF8-11-18 G4 v.04*

VIA MASIERE, 211/C
32037 - SOSPIROLO (BL)
ITALY

# ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE E L'USO

## INDICE



## 1. GENERALITA'

### 1.1 AVVERTENZE

L'apparecchiatura deve essere utilizzata solo da persone addestrate all'uso della stessa.
Disattivare l'apparecchiatura in caso di guasto e/o di cattivo funzionamento.
Durante l'uso la pulizia e la manutenzione si deve prestare attenzione a non accedere con arnesi e tanto meno con le mani a parti in movimento (motore, cinghie, catene ed ingranaggi).
In caso di incidenti la ditta costruttrice non si assume alcuna responsabilità per danni all'operatore o ad altri persone che avvengano durante l'uso, la pulizia e la manutenzione dell'apparecchiatura.
Per le lavabiancheria, fare attenzione a non aprire il dispenser durante il funzionamento della macchina.
L'apparecchiatura è stata progettata per il trattamento di tessuti secondo le indicazioni riportate sulle etichette degli indumenti stessi, trattare solo indumenti, biancheria per la casa e tessuti normali da uso quotidiano.
Non trattate capi che siano stati a contatto con prodotti chimici o infiammabili, provvedete prima ad un lavaggio a mano e asciugateli all'aria per far evaporare completamente queste sostanze.
L'uso di qualunque apparecchio elettrico ed elettronico comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali.
In particolare:

- Non toccare l'apparecchio con mani e piedi bagnati o umidi.
- Non usare l'apparecchio a piedi nudi.
- Non lasciare esposto l'apparecchio agli agenti atmosferici (pioggia, sale, salsedine, ecc.).
- Non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da incapaci senza una adeguata sorveglianza.
- Non fumare in prossimità dell'apparecchiatura durante l'uso.
- Non rimuovere o scavalcare i dispositivi di sicurezza.
- Non utilizzare mai getti d'acqua diretti od indiretti sulla macchina, fare attenzione pertanto a non installarla in prossimità di zone in cui è possibile questa evenienza.
- **NON utilizzare l'apparecchiatura se non siete stati addestrati all'uso della stessa.**

OGNI ALTRO USO NON ESPLICITAMENTE INDICATO E' DA CONSIDERARSI PERICOLOSO.
IL COSTRUTTORE NON PUÒ ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI DERIVANTI DA USO IMPROPRIO, ERRONEO ED IRRAGIONEVOLE O COMUNQUE NON RIPORTATO NEL PRESENTE MANUALE.

### 1.2 PREMESSA

Desideriamo ringraziarvi della preferenza accordataci con l'acquisto della nostra macchina.
Siamo certi che otterrete le migliori soddisfazioni e garanzie se seguirete attentamente le indicazioni contenute nel presente manuale.
V'informiamo inoltre che in qualsiasi caso il testo di riferimento per eventuali contestazioni o osservazioni rimane quello in lingua originale del costruttore, ovverosia l'Italiano.

### 1.3 GARANZIA

- La garanzia ha una durata di mesi dodici (12) dalla data di acquisto dell'apparecchiatura o parte integrante della stessa.
- La garanzia consiste nella sostituzione delle parti eventualmente difettose per accertate cause di fabbricazione e applicata direttamente dal vostro fornitore.
- La mano d'opera è sempre a carico dell'acquirente come pure le spese di spedizione, imballo e rischi di trasporto.
- La garanzia è subordinata alla restituzione dei pezzi avariati in PORTO FRANCO ed alla contemporanea comunicazione dei dati riguardanti il modello, il numero di matricola ed il difetto della macchina sulla quale il particolare era montato.
- La garanzia non si applica alle apparecchiature che siano state danneggiate per negligenza, errato collegamento, installo inadatto, mancata osservanza delle istruzioni di montaggio o impiego e comunque alterate da personale non autorizzato. Non si applica inoltre qualora il numero di matricola sia stato alterato, cancellato o asportato o non sia conosciuto.
- Non si applica la garanzia sul seguente materiale:

a) Parti soggette alla normale usura quali cinghie.
b) Membrane delle elettrovalvole e parti di gomma in generale.
c) Elementi elettrici quali motore, bobine, contattori, resistenze ecc.

## 1.4 INTRODUZIONE

Il presente manuale è stato realizzato in modo semplice e razionale affinché leggendolo conosciate a fondo la vostra apparecchiatura. Si raccomanda di leggere attentamente il contenuto e di conservarlo unitamente all'apparecchiatura. Le avvertenze e le attenzioni contenute in questo manuale, non possono coprire tutte le eventualità; è importante tenere presente che buon senso attenzione e prudenza sono fattori che non possono essere aggiunti all'apparecchiatura da parte del costruttore, ma devono essere previsti dalle persone che effettuano l'installazione la manutenzione e/o uso della macchina.
**Qualsiasi persona utilizzi questa apparecchiatura dovrà leggere il presente manuale d'uso.**
In caso di interventi sulla macchina la presente ditta raccomanda vivamente di usare pezzi di ricambio originali, per la cui ordinazione si consiglia di consultare il relativo paragrafo a fine manuale.
Le descrizioni ed illustrazioni contenute nel presente manuale non si intendono impegnative; la ditta pertanto si riserva il diritto in qualunque momento e senza impegno, di aggiornare tempestivamente la pubblicazione e/o di apportare eventuali modifiche ad organi, componenti e accessori, nel caso in cui questo venga ritenuto conveniente per un miglioramento o per qualsiasi esigenza di carattere costruttivo o commerciale.

# ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

## 2. COLLEGAMENTO ELETTRICO

L'installazione deve essere eseguita secondo le istruzioni del costruttore, da personale professionalmente qualificato e abilitato, conformemente alle norme sugli impianti elettrici vigenti nei singoli paesi sia a livello nazionale sia locale. Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti delle quali il costruttore non può essere considerato responsabile.

Accertarsi che la tensione di alimentazione corrisponda ai dati di targa dell'apparecchiatura; inoltre considerare che le variazioni massime consentite per la tensione di alimentazione sono del ±10%.
IMPORTANTE:
È OBBLIGATORIO COLLEGARE LA MACCHINA A TERRA.
A questo scopo, all'interno, sulla morsettiera, vi è un morsetto per il relativo collegamento, da eseguire secondo le norme di legge. Il costruttore declina ogni responsabilità qualora questa norma antinfortunistica non sia rispettata.
In conformità alle norme antinfortunistiche la macchina è dotata di morsetto esterno per la connessione equipotenziale a disposizione per il collegamento.
È indispensabile inserire all'inizio della linea di alimentazione dell'apparecchiatura un interruttore onnipolare sezionatore automatico, tarato in base ai massimi assorbimenti (vedi dati di targa dell'apparecchiatura).
Predisporre un tubo passacavo del diametro esterno di 20 mm tra l'interruttore sezionatore e l'ingresso per l'alimentazione elettrica dell'apparecchiatura. Utilizzare il pressacavo montato sulla schiena della macchina, per inserire il cavo di alimentazione e, dopo aver collegato i cavi alla morsettiera rispettando la sequenza indicata sulla stessa, bloccare il cavo con il dado di plastica.
Attenzione!
Queste apparecchiature sono dotate di dispositivi elettronici di controllo quali schede ed inverter: tali dispositivi per essere omologati **CE** devono montare dei filtri antidisturbo nel rispetto della normativa per l'emissione delle correnti parassite EMC. Tali filtri disperdono tramite il conduttore di terra, per funzionare correttamente, una piccola corrente, dell'ordine dei 10-15mA. È quindi indispensabile che ad ogni macchina corrisponda un solo interruttore differenziale a protezione dell'impianto. Evitare di collegare a valle di un solo interruttore differenziale più apparecchi, anche di diversa capacità o marca.
LA GARANZIA NON RISPONDE DEI DANNI DERIVANTI DA UN'ERRATA INSTALLAZIONE.

## 3. REQUISITI PER L'INSTALLAZIONE

### 3.1 SPAZIO NECESSARIO PER L'INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE MACCHINA

La lavatrice dovrà avere a disposizione lo spazio minimo indicato nella figura 1 in fondo al manuale:
1) linea alimentazione elettrica con installato all'inizio un interruttore differenziale automatico e interruttore magnetotermico*.
2) presa elettrica interbloccata dotata di fusibili ed interruttore onnipolare manuale.
3) spina per l'alimentazione elettrica.
4) saracinesche per le entrate dell'acqua.
5) griglia o piastra (consigliata) per la chiusura del pozzetto di scarico.
6) tubo di gomma per lo scarico dell'acqua (in dotazione).
7) pozzetto di scarico.
8) oblò.
9) entrata per l'acqua dura.
10) entrata per l'acqua calda .
11) entrata per l'acqua dolce .
12) entrata vapore (solo nei modelli a vapore).
13) presacavo per entrata alimentazione elettrica.
14) dima per il posizionamento dei prigionieri per il fissaggio della macchina a terra.
15) 3 tubi per carico dell'acqua dura, calda e dolce (in dotazione).
16) tubo collegamento vapore flessibile (in dotazione solo ai modelli a vapore).
17) filtro meccanico da 3/4 " ( in dotazione solo ai modelli a vapore).
18) linea di alimentazione del vapore con pressione compresa tra 4 e 6 bar; per il consumo vedere i dati di targa.
19) saracinesca di intercettazione del vapore (solo modelli vapore).
20) scarico condensa da 3/4" (solo modelli con riscaldamento a vapore indiretto).
* La posizione dell'interruttore sezionatore automatico deve essere tale da poter essere facilmente azionato dall'operatore in una situazione di EMERGENZA.

## 4. INDICAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO, DISIMBALLAGGIO ED IMMAGAZZINAMENTO DELLA MACCHINA

### 4.1 TRASPORTO MACCHINA

Se è necessario un eventuale trasporto e/o spedizione della macchina è utile seguire attentamente le seguenti raccomandazioni:
Qualora si debba trasportare l'apparecchiatura all'interno di un edificio utilizzare esclusivamente l'apposito bancale o uno equivalente; utilizzare un carrello elevatore a mano oppure elettrico idoneo al trasporto di queste macchine e con capacità di sollevamento sufficiente (vedi dati tecnici). Controllare che l'apparecchiatura possa superare tutti gli ostacoli es. scale, porte ecc. Non trascinate mai la macchina per i fianchi o per qualsiasi altra parte.
Nel caso in cui la macchina debba essere spedita utilizzare esclusivamente l'imballo originale che aiuta a garantire sufficiente stabilità alla macchina durante il trasporto.

### 4.2 IMMAGAZZINAMENTO

Qualora la macchina dovesse rimanere in deposito per lungo tempo prima di essere utilizzata lasciarla all'interno del suo imballo originale il quale garantisce un'ottima protezione. Assicurarsi inoltre che le condizioni ambientali siano corrispondenti a quelle di cui ai successivi paragrafi. Nel caso in cui invece debba rimanere ferma per lunghi periodi dopo che è già stata usata, verificare che sia materialmente scollegata dalla rete di alimentazione elettrica e coprirla con il sacco protettivo originale.

### 4.3 DISIMBALLAGGIO

1) Prima di prendere in consegna la macchina dal trasportatore, controllare le condizioni dell'imballo. Se il medesimo presenta danni evidenti all'esterno, può darsi che anche la macchina abbia subito delle conseguenze. In tal caso sballate la macchina in presenza del trasportatore stesso e firmate, con riserva, la relativa bolletta di consegna. Eventuali danni dovuti al trasporto o a errato stoccaggio non sono da attribuire alla casa costruttrice della macchina.
2) Disimballate la macchina con tutte le cure atte a evitare danni. Per togliere il bancale rimuovere le viti all'interno poste sui fori di fissaggio al pavimento.
3) Per tutte le lavabiancheria, aprire l'oblò (vedi paragrafi successivi) e verificare la presenza del seguente materiale:
   - 2 fascette metalliche.
   - 1 gomito a 90° in gomma.
   - 3 tubi flessibili con ghiera da ¾.
   - 1* filtro in ottone per l'ingresso vapore.
   - 1* tubo flessibile metallico.
   - delle chiavi del cassetto gettoni e di 15 gettoni (solo funzionamento gettoniera).
   - Le chiavi per l'apertura del coperchio della macchina. (Solo modelli dotati di tale chiusura a chiave).

NEI MODELLI SUPERCENTRIFUGANTI È TASSATIVO CHE VENGANO TOLTE LE STAFFE DI FISSAGGIO DELLA VASCA PRIMA DELLA MESSA IN SERVIZIO DELLA MACCHINA.

4) Per tutte le stiratrici della gamma con rullo da diam.18cm, 25cm e 30cm (vedi dati tecnici), montare l'asse in legno di appoggio biancheria sui supporti utilizzando le viti senza testa ed i suoi bulloni come da figura applicata al rullo, con la testa della vite ed il lato più lungo della tavola rivolti verso l'alto.
5) Gli elementi dell'imballaggio (sacchetti di plastica, polistirolo, legno, cartone, chiodi etc.) non devono essere lasciati assolutamente alla portata dei bambini perché fonti di potenziale pericolo; essi devono essere raccolti e conservati per eventuali futuri spostamenti della macchina o per eventuali lunghi periodi di fermo macchina. **Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati di targa corrispondano alle caratteristiche della rete elettrica cui deve essere collegata la macchina stessa. L'apparecchio dovrà essere destinato**

**solo all'uso per il quale è stato espressamente progettato.**

6) Per gli essiccatoi, controllare che nel cesto sia presente l'elettrovalvola vapore*.
7) Accertatevi che non resti nell'imballo o vada perduto il manuale d'istruzioni.

(*solo macchine con riscaldamento vapore).

Prima di collegare l'apparecchio accertarsi che i dati di targa corrispondano alle caratteristiche della rete elettrica a cui deve essere collegata la macchina stessa. L'apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato espressamente progettato.

## 4.4 INDICAZIONI PER LA MESSA IN SERVIZIO DELLA MACCHINA

### 4.4.1 PRESCRIZIONI PER LA DISPOSIZIONE DELLA MACCHINA

Le apparecchiature non presentano alcun problema di ubicazione all'infuori di una superficie piana, livellata e solida. Mettere in bolla la macchina facendo uso di una livella.

È consigliato, per facilitare la manutenzione alla macchina, lasciare tra la facciata posteriore della stessa e il muro almeno 500 mm.

Inoltre, se sono messe più macchine l'una a fianco dell'altra, si consiglia di lasciare uno spazio di almeno 20 mm.

Lavabiancheria.

Predisponete uno scarico a pavimento, più basso di quello della lavabiancheria, a una distanza dalla macchina che ne consenta il collegamento mediante il tubo a gomito fornito in dotazione.

Attenzione! Se si è spostata l'apparecchiatura ripetere l'operazione di livellamento.

### 4.4.2 CONDIZIONI AMBIENTALI CONSENTITE PER IL CORRETTO USO DELLA MACCHINA

Queste condizioni d'installazione sono da rendere note al o agli utilizzatori diretti della macchina.

- TIPO LOCALE: **CHIUSO**
- TEMPERATURA MINIMA: **10°C** (n.b.: i componenti elettronici sotto tale temperatura possono avere un funzionamento discontinuo)
- TEMPERATURA MASSIMA: **40°C**
- UMIDITÀ RELATIVA: **75% U.R.**
- ILLUMINAMENTO: **100 LUX** (dato valido per lo stato italiano, vista la non omogeneità in materia di luminosità negli ambienti di lavoro per gli altri paesi è necessario rifarsi alle singole leggi nazionali.

## 4.5 LAVABIANCHERIA SUPERCENTRIFUGANTI TUTTI I MODELLI E LE VERSIONI: REGOLAZIONE DEL MICROINTERRUTTORE DI SBILANCIAMENTO

Tutte le lavabiancheria supercentrifuganti sono dotate di un dipositivo che interrompe la fase di centrifuga nel caso in cui questa risulti particolarmente sbilanciata e quindi potenzialmente dannosa per gli organi meccanici che compongono la macchina.

Questo dispositivo di sicurezza è raggiungibile aprendo il coperchio superiore della macchina (vedere come procedere alla sua apertura al paragrafo Istruzioni Per Il Manutentore), ed è situato circa nel punto più alto della vasca. Eseguire questa operazione solo dopo aver tolto tensione all'apparecchiatura tramitre l'interruttore sezionatore a parete.

Questa operazione di taratura deve essere eseguita solo da personale autorizzato e qualificato.

Tale dispositivo consta di un microinterruttore, fissato al telaio della macchina, che è azionato tramite un'asta flessibile posta all'interno di una finestra metallica che si muove solidale al cestello della lavabiancheria. In caso di eccessive vibrazioni la finestra sposta detta asta e fa intervenire la sicurezza (vedi anche allarme "E9" alla descrizione degli allarmi).

In fase di installazione della macchina, **dopo aver rimosso le staffe di trasporto e con il cestello vuoto**, procedere al posizionamento dell'asta flessibile al centro della finestra, onde evitare interventi anomali del dispositivo di sicurezza .

Per eseguire tale operazione agire sulle viti di fissaggio del supporto del microinterruttore e posizionarlo correttamente.

## 4.6 LAVABIANCHERIA SUPERCENTRIFUGANTI TUTTI I MODELLI E LE VERSIONI: COLLEGAMENTO IDRICO

Le lavabiancheria sono predisposte per un'entrata d'acqua calda (circa 60°C) e due entrate d'acqua fredda (dura e dolce), da ¾" e da ½" (vedi dati di targa dei singoli modelli).

La pressione dell'acqua in entrata deve essere compresa tra 0,5 bar e 5 bar (0,05 MPa e 0,5 MPa).

Predisporre gli attacchi a parete a una distanza che non superi la lunghezza dei tubi dati in dotazione.

Se non vi è acqua calda a disposizione, predisporre una 'T' sull'attacco dell'acqua fredda dolce e collegare l'attacco dell'acqua calda con quella fredda. Per i consumi di acqua calda e fredda, consultare i dati di targa di ciascun modello.

In qualsiasi caso vanno alimentati tutti gli ingressi presenti nel retro delle macchine.

ATTENZIONE! Verificare a fine montaggio che non vi siano strozzature nei tubi utilizzati che rallentino o impediscano il normale passaggio dell'acqua.

## 4.7 COLLEGAMENTO VAPORE (SOLO PER LE MACCHINE CON QUESTO TIPO DI RISCALDAMENTO)

L'apparecchiatura è predisposta per un'entrata di vapore saturo secco del diametro descritto nei dati tecnici. La pressione del vapore in entrata deve essere compresa tra 1 bar e 6 bar (0,1 MPa e 0,6 MPa).

In qualsiasi caso consultare i dati di targa dell'apparecchiatura.

### 4.7.1 LAVABIANCHERIA TUTTE LE VERSIONI

Il riscaldamento dell'acqua nella vasca, può avvenire sia in modo diretto sia in modo indiretto; in quest'ultimo caso va predisposto l'attacco per il recupero della condensa, del diametro riportato nei dati tecnici.

Se la macchina a vapore è soggetta a controllo ISPESL, occorrerà tenere sempre a disposizione tutta la documentazione ISPESL nei locali in cui è posizionata l'apparecchiatura.

Verificare a fine montaggio che non vi siano strozzature nei tubi utilizzati.

## 4.8 COLLEGAMENTO SCARICO

Accertarsi che la distanza tra l'attacco dello scarico della macchina e lo scarico a pavimento non sia maggiore della lunghezza del gomito di scarico fornito in dotazione.

Lo scarico dell'acqua avviene mediante una valvola motorizzata ad azione diretta, la quale rimane aperta (Valvola normalmente aperta e scarico SOLO per caduta: NO pompa!) in assenza di tensione. Lo scarico pertanto dovrà essere sempre più basso dell'uscita della lavatrice e di un diametro non inferiore a quello del tubo dato in dotazione.

Portata e diametro dello scarico: consultare i dati di targa riguardanti il modello acquistato.

ATTENZIONE!

- Il condotto di scarico deve sopportare la temperatura di 90°C.
- Interporre un sifone tra il tubo dato in dotazione e lo scarico.
- Verificare che non ci siano strozzature.

## 4.9 AIR BREAK

La lavatrice è dotata del dispositivo "Air-Break" che in caso di depressioni nella rete di alimentazione idrica impedisce il ritorno di acqua non potabile. Tale dispositivo prevede un'uscita posteriore o laterale, dalla quale, durante il riscaldamento, possono fuoriuscire dei vapori comunque innocui. Non tappare né raccordare tale uscita in nessun caso.

LA GARANZIA NON RISPONDE DEI DANNI DERIVANTI DA UN'ERRATA INSTALLAZIONE.

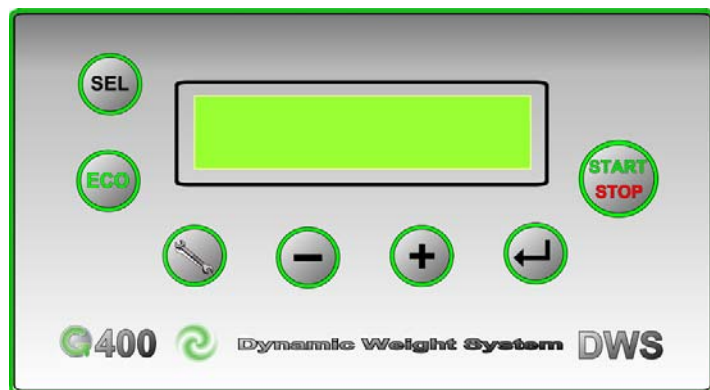
# ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO

## 5. INDICAZIONI RELATIVE ALLA MACCHINA

### 5.1 DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

La macchina è composta nelle sue parti principali da (vedi fig.2 in fondo al presente manuale):

1) Coperchio sotto il quale è collocato il circuito di comando
2) Dispenser dove collocare il detersivo per il lavaggio, il prelavaggio (in polvere e non schiumogeno) e l'ultimo risciacquo (liquido non schiumogeno).
3) Oblò per il carico e lo scarico della biancheria.
4) Gettoniera (solo nelle versioni predisposte).
5) Cassetto per la raccolta dei gettoni utilizzati (solo nelle versioni previste).
6) Scarico
7) Morsetto equipotenziale.
8) Air break.
9) Entrate alimentazione acqua.

### 5.2 DESCRIZIONE DELLA PULSANTIERA

**SEL**: PULSANTE per la selezione del ciclo desiderato
**ECO**: PULSANTE ECONOMY, per la riduzione del consumo idrico del 20%. NON è relazionato al carico effettivo in macchina e funziona SOLO se non è presenta la fase di pesatura.
"↵ " PULSANTE ENTER: conferma del valore inserito nella programmazione dei parametri opzionali.
"+" PULSANTE PIU': per incremento dei valori.
"-" PULSANTE MENO: per decremento dei valori
Premendo assieme "+" e " - " durante il ciclo la macchina si mette in PAUSA e riparte SOLO ripremendo il pulsante di START / STOP.
"**Attrezzo chiave**" pulsante MODE: utilizzato per entrare e uscire dal menù PARAMETRI MACCHINA e dal menù SERVIZIO.
**START / STOP**: fa partire il ciclo di lavaggio e se tenuto premuto per più di 5 secondi porta direttamente a FINE CICLO.

### 5.3 GAMMA COMPLETA DELLE APPLICAZIONI

La lavatrice che avete acquistato è stata progettata in modo da eseguire il lavaggio di tessuti sintetici di vario genere, lana, cotone, lino. Il ciclo deve essere opportunamente selezionato tramite il relativo pulsante seguendo le temperature indicate sulle etichette dei capi da lavare.

### 5.4 INFORMAZIONI SULL'IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico a bordo macchina è composto da apparecchiature di protezione e controllo opportunamente inserite su di una piastra nella parte superiore della macchina. Gli schemi e le distinte relative sono riportati successivamente.

## 6. FUNZIONAMENTO LAVABIANCHERIA

Controllare che i rubinetti dell'acqua calda, fredda dura, fredda dolce e del vapore (sulle macchine predisposte) siano aperti.
Commutare l'interruttore automatico magnetotermico a parete in posizione ON. A questo punto, se l'oblò è chiuso l'apparecchiatura è in attesa dello start da dare tramite il pulsante relativo (START / STOP) posto anch'esso sul frontale della macchina.
Per le operazioni di selezione e partenza ciclo nonché programmazione dei parametri opzionali fare riferimento allo schema a blocchi qui di seguito riportato.
Una volta selezionato il ciclo in base alle temperature ed al movimento specifici (vedi in seguito la descrizione dei cicli di lavoro) tenendo conto dei vari tipi di tessuti, legati alla simbologia normalmente usata dalle industrie tessili sulle etichette degli stessi, separare i vari capi da lavare, caricare il cesto, quindi chiudere l'oblò.
Una volta terminata tale operazione caricare il detersivo (non generante schiuma) nei rispettivi scomparti secondo il ciclo selezionato, in particolare si ha che:

A scomparto per il prelavaggio (se previsto dalla procedura del ciclo selezionato).
B scomparto per il lavaggio.
C scomparto per eventuali additivi (se previsto dalla procedura del ciclo selezionato).
D scomparto per eventuali additivi (se previsto dalla procedura del ciclo selezionato).
E scomparto per eventuali additivi (se previsto dalla procedura del ciclo selezionato).

ATTENZIONE Funzione ECONOMY!
Questa funzione riduce semplicemente la quantità d'acqua e di carico di detergente normalmente previsti dal costruttore: NON è da intendersi come "pulsante ½ carico".
Far partire il ciclo con porta chiusa ed agendo sul pulsante START / STOP: dopo tale operazione la porta è automaticamente bloccata e tramite il display posto sul pannello di controllo si può visualizzare il susseguirsi delle varie fasi del ciclo selezionato.
Contemporaneamente alla pressione del tasto di START / STOP è fatto partire il decremento del tempo che indica quanto manca alla fine del ciclo.
Tali valori sono memorizzati di volta in volta in base all'effettivo tempo che la macchina ha impiegato per la realizzazione del ciclo. Non sono comunque da intendersi vincolanti per lo svolgimento del ciclo: servono SOLO per dare un'indicazione di massima.

### 6.1 AVANZAMENTO RAPIDO E FINE CICLO

Durante l'esecuzione del ciclo di lavoro ad ogni impulso sul pulsante START / STOP il ciclo avanza di una fase. Mantenendo premuto il pulsante per più di 5 secondi si raggiunge direttamente la fine del ciclo e si avrà il conseguente sblocco dell'oblò.
A ogni pressione dei pulsanti vi è l'emissione di un breve beep. Alla fine del ciclo la lavabiancheria segnala questo evento con l'emissione di una sequenza di suoni per 15 secondi.
È possibile interrompere questa sequenza premendo il pulsante " - " durante la sua esecuzione, inoltre tramite la programmazione è possibile eliminare completamente questo particolare accorgimento, nel caso non sia necessario.

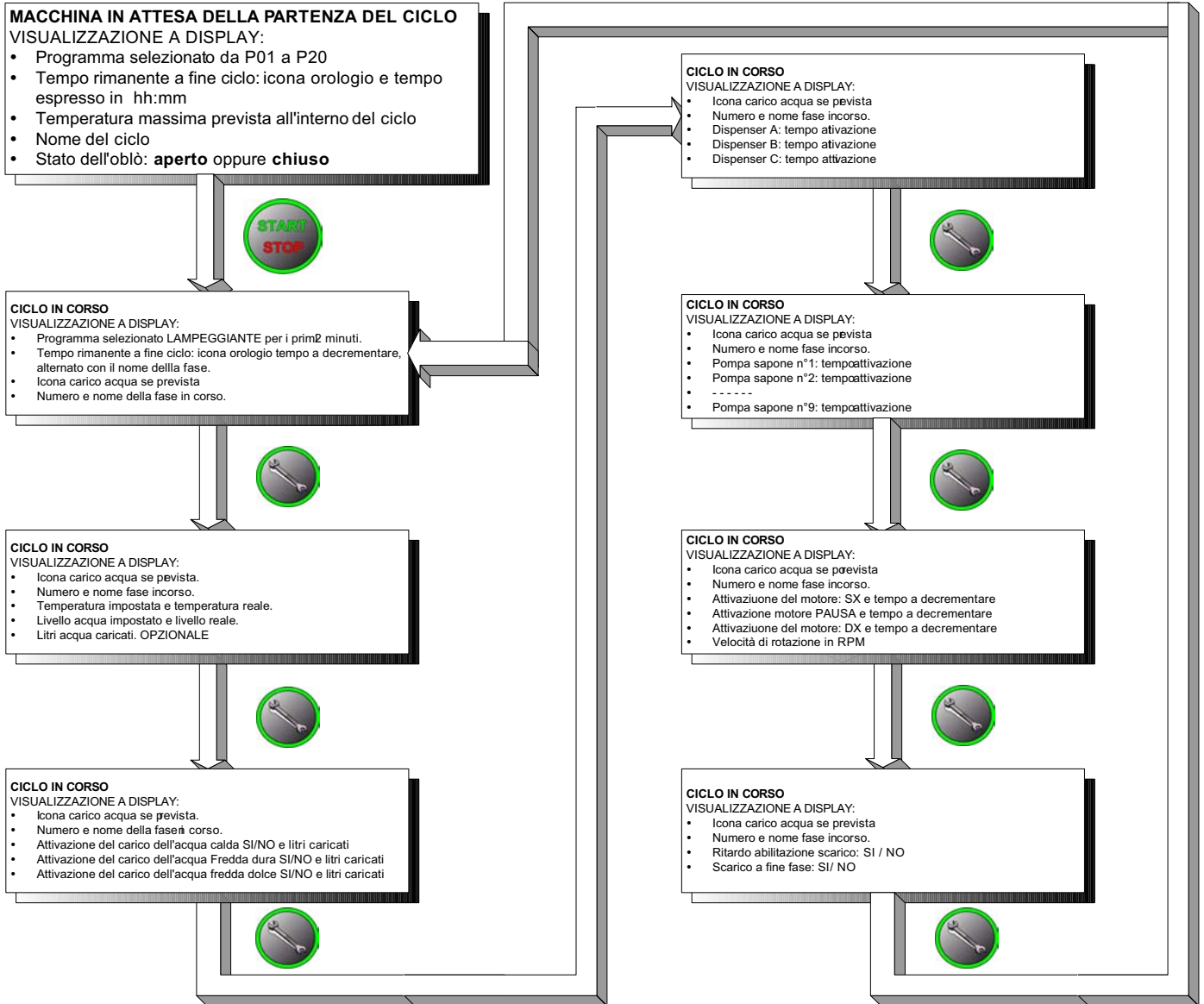
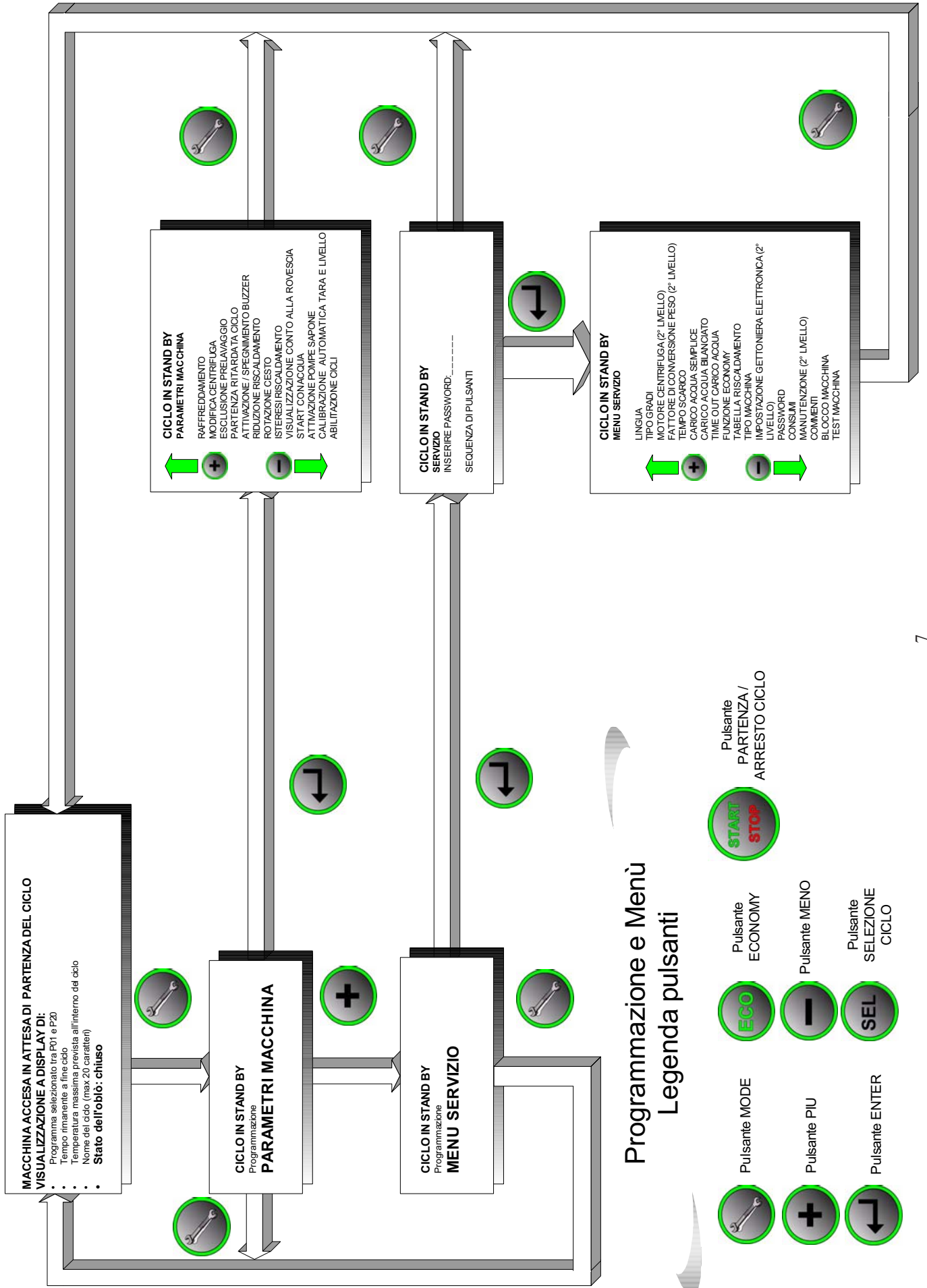
### 6.2 SEGNALAZIONI RELATIVE AD ALLARMI E ANOMALIE

Infine, nel caso di anomalie di vario genere, (dalla caduta di tensione in rete alle sovratemperature o livelli dell'acqua nel cesto) l'apparecchiatura è predisposta alla loro segnalazione mediante vari tipi di allarmi che saranno visualizzati nel DISPLAY del pannello frontale. Tutti i dettagli sono spiegati nel paragrafo "7. PROCEDURE DI SICUREZZA".

### 6.3 FASI DEL CICLO

Le diverse fasi sono indicate tramite il display di controllo e in particolare si ha che:

1) PESATURA - La macchina esegue la fase di pesatura della biancheria che può essere sia automatica, impostazione di serie, che manuale. Questa fase è eseguibile SOLO all'inizio del ciclo.
2) AMMOLLO - indica la fase di ammollo (quando è prevista).
3) PRELAVAGGIO - Indica la fase di prelavaggio (quando è prevista).
4) LAVAGGIO - Indica la fase di lavaggio.

## SELEZIONE, VISUALIZZAZIONE E PARTENZA CICLO

# STRUTTURA DEI MENU

5) RISCIACQUO - Indica i vari risciacqui che compongono il ciclo.
6) CENTRIFUGA - Indica la fase di centrifuga finale o intermedia.
7) SROTOLAMENTO - Indica la fase di srotolamento.

In tutti i casi ogni fase è corredata da una descrizione della stessa che ne spiega le peculiarità.
Arrivati alla fine del ciclo si ha lo sblocco automatico della porta: è ora possibile aprire l'oblò agendo sull'apposita maniglia ed estrarre la biancheria pulita.
ATTENZIONE! La porta non deve essere assolutamente forzata; l'apertura deve essere fatta manualmente e solo una volta che è avvenuto lo sblocco.
In ogni caso prima di procedere all'apertura accertarsi che il cesto sia fermo, che l'acqua sia stata scaricata e che la temperatura interna sia scesa sotto i 40°C.
Nel caso di mancanza di tensione durante il ciclo di lavaggio sarà possibile aprire l'oblò dopo circa 90 secondi; in caso di emergenza o di guasto del dispositivo di apertura è possibile aprire l'oblò agendo sul tirante di sblocco manuale portandolo verso il basso (vedi fig.2).
Tale dispositivo è raggiungibile rimuovendo il pannello frontale inferiore della macchina agendo con un cacciavite a croce sulle due viti di fissaggio; dopo aver sbloccato la porta procedere all'apertura tramite la maniglia come spiegato sopra e quindi rimontare il pannello.

### 6.4 IMPOSTAZIONE PARAMETRI

La macchina è dotata oltre che del pulsante di "START / STOP" e del pulsante "ECO" anche di altri 4 pulsanti che consentono la scelta del ciclo da effettuare e l'esecuzione di alcune funzioni particolari.
Più precisamente, con la porta chiusa e senza far partire il ciclo, tramite la pressione del pulsante "MODE" si entra in programmazione.
Per i dettagli fare riferimento allo schema a blocchi qui di seguito riportato.
ATTENZIONE Nel caso in cui manchi tensione durante tale fase i dati non vengono memorizzati e si rende necessario ripetere il procedimento dall'inizio.

### 6.5 PROGRAMMAZIONE VIA PC, OPZIONALE

È possibile eseguire la programmazione delle lavabiancheria anche via PC e porta seriale. A tale scopo nella parte posteriore delle macchine vi è una porta seriale RS232 predisposta a tale funzione (OPZIONALE).
Per l'attivazione della modalità "trasmissione e lettura dati" è necessario accendere la macchina con il pulsante "MODE" premuto, in modo che sul display vi sia la sola indicazione "HOST COMPUTER".
Per maggiori informazioni contattare il rivenditore o il servizio di assistenza tecnica.
ATTENZIONE!
Non tentare di leggere o programmare la macchina se non si è in possesso dell'apposito cavetto fornito dal costruttore, l'operazione potrebbe rivelarsi dannosa per le schede elettroniche.
Contattare il rivenditore o il servizio di assistenza tecnica nel caso vi sia la necessità di modificare la programmazione delle macchine.

### 6.6 PROGRAMMAZIONE VIA SMART CARD

È possibile eseguire la programmazione delle lavabiancheria anche tramite SMART CARD. Infatti, il lettore Smart Card montato di serie è abilitato sia per il salvataggio o il caricamento dei cicli di lavaggio che per il salvataggio e caricamento del firmware di gestione della macchina.

#### 6.6.1 CICLI DI LAVAGGIO

L'operazione di salvataggio e caricamento dei cicli di lavaggio (preset) può essere fatta solo con macchina accesa e non in ciclo, con l'oblò aperto. All'inserimento della Smart Card il controllo G400 procede al riconoscimento della carta:

a) Carta non corretta: il display indicherà "carta non valida", l'utilizzatore deve rimuovere la carta. Al momento della rimozione della stessa la macchina tornerà nella condizione di visualizzazione standard.
b) Carta firmware: il display indicherà "carta software" non permettendo alcuna operazione se non quella di rimuovere la carta.
c) Carta corretta: il display indicherà "carta cicli" e graficamente darà la possibilità all'utilizzatore di scegliere che tipo di trasferimento fare, in altre parole se caricare i programmi sul controllo G400 o scaricarli dal controllo G400 alla Smart Card. La scelta sarà effettuata con i tasti "+" e " - " e andrà confermata con il tasto "↵: ENTER".

#### 6.6.2 FIRMWARE

L'operazione di salvataggio e caricamento del firmware avverrà inserendo la Smart Card con macchina spenta e, dopo aver dato tensione alla macchina, il sistema si comporterà come di seguito:

a) Carta non corretta: il display indicherà "carta non valida" l'utilizzatore deve rimuovere la carta. Al momento della rimozione della stessa la macchina tornerà nella condizione di visualizzazione standard. In questa fase sarà inoltre considerata non corretta anche la carta cicli.
b) Carta corretta: il display indicherà "carta software" e graficamente indicherà all'utilizzatore che è in corso il trasferimento del firmware dalla Smart Card al controllo G400 (upgrade del firmware). Non è previsto un trasferimento firmware dal controllo G400 alla Smart Card.

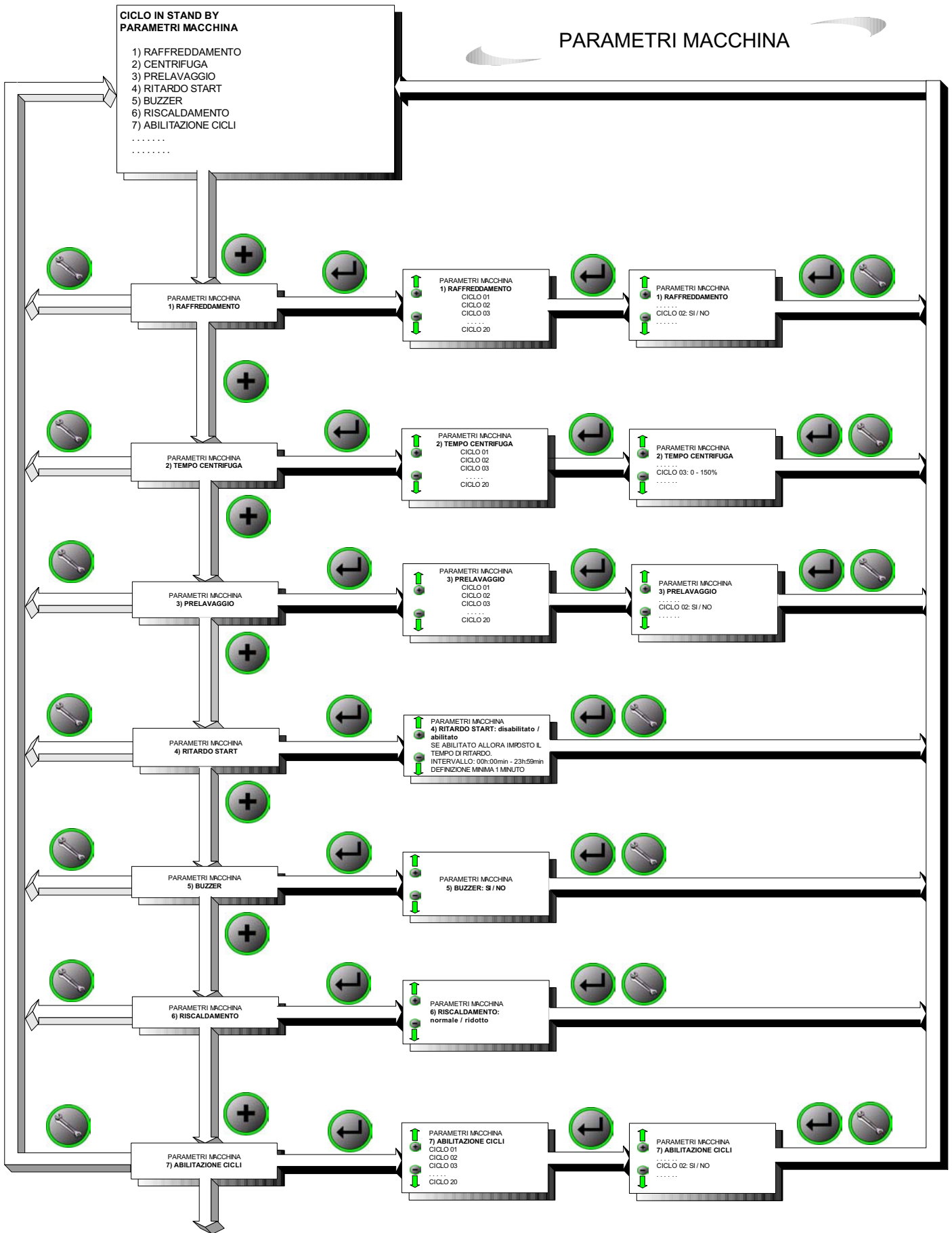
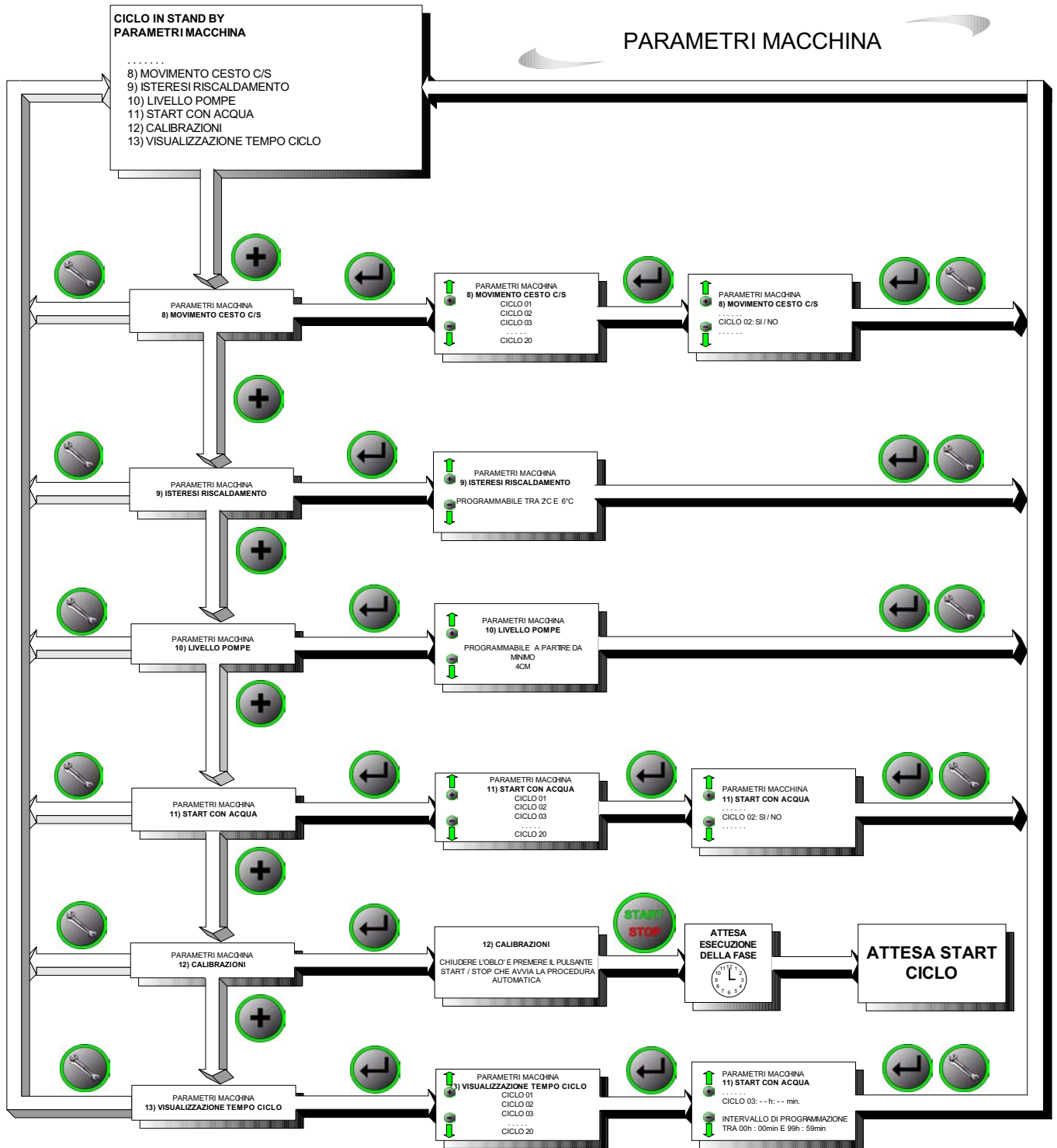
In caso d'inserimento di una carta software con la macchina accesa il controllo G400 attiverà la routine di riconoscimento carta e indicherà la scritta "Carta Software" senza permettere alcuna operazione.
ATTENZIONE!
Non tentare di leggere o programmare la macchina con delle SMART CARD diverse da quelle originali (bancomat, carte di credito, tessere videonoleggi etc.) poiché si danneggeranno irreparabilmente. Il costruttore NON risponde per errati ed impropri utilizzi del lettore Smart Card presente nella macchina.
Contattare il rivenditore o il servizio di assistenza tecnica nel caso vi sia la necessità di modificare la programmazione delle macchine utilizzando questo sistema.

### 6.7 CONSIGLI UTILI PER L'USO DELLA MACCHINA

Ricordare che un carico dell'80% della capacità dichiarata garantisce una qualità migliore di lavaggio.
Ricordare che una quantità maggiore di detersivo non significa una qualità di pulito migliore, ma anzi uno spreco con conseguente inquinamento inutile. La quantità di detersivo vi sarà consigliata dal vostro fornitore secondo le dosi previste per la durezza dell'acqua utilizzata.
Dove non sia strettamente necessario, è consigliabile effettuare cicli con carico di acqua e temperatura di riscaldamento ridotti, in modo da diminuire il consumo idrico ed energetico della macchina, con conseguente riduzione dei tempi di esecuzione del ciclo stesso.
Prima di lavare qualsiasi capo fare attenzione che gli eventuali bottoni, cerniere, zip, fermagli e fibbie siano rivolti verso l'interno.
Controllare anche che le tasche siano vuote.
Al termine del lavoro eseguire le seguenti operazioni:
- lasciare l'oblò aperto;
-togliere tensione all'apparecchiatura tramite l'interruttore generale;
- chiudere i rubinetti dell'acqua calda, fredda e del vapore (sulle macchine con questo tipo di riscaldamento);
- spegnere l'interruttore sezionatore generale a parete.

### 6.8 FUNZIONE DI PESATURA

La lavabiancheria è dotata di una particolare funzione che permette di capire quanti chilogrammi di tessuto si siano caricati all'interno del cesto. Una volta conosciuto questo peso, le quantità di acqua e di detergenti saranno opportunamente relazionate a questo valore e non più a quello originariamente previsto, come se la macchina fosse cioè a pieno carico.

# IMPOSTAZIONE PARAMETRI

# IMPOSTAZIONE PARAMETRI

La funzione di pesatura avviene assolutamente in modo automatico e l'operatore deve solamente caricare la biancheria, selezionare il programma di lavaggio desiderato, chiudere l'oblò e premere il pulsante "START / STOP".
Per cambiare l'esecuzione automatica della pesatura e metterla manuale è necessario cambiare le impostazioni tramite la connessione del PC e l'apposito software. Contattare il servizio di assistenza tecnica per maggiori dettagli.
ATTENZIONE! Nella procedura di pesatura automatica non è MAI visualizzato a display il valore di peso letto dalla macchina. Questo avviene solo nel caso di selezione della procedura manuale.

### 6.9 PROGRAMMI DI LAVAGGIO

Le fasi in dettaglio di tutti i cicli sono riportate in seguito all'interno di tabelle di facile consultazione.
Come descrizione generale si può dire che i primi 9 cicli hanno la fase di pesatura automatica attivata, il ciclo 10 consta solo di risciacquo e centrifuga mentre gli ultimi 9 sono l'esatta ripetizione dei primi ma SENZA la fase di pesatura. Il ciclo 20 è libero. Ad ogni modo tramite PC ed apposito software TUTTI i cicli sono modificabili a piacimento. Contattare il servizio di assistenza tecnica per maggiori dettagli.
ATTENZIONE!
Nel caso in cui la macchina sia stata riprogrammata via PC o siano state attivate alcune delle funzioni speciali non fare riferimento a tali tabelle.
Il costruttore si riserva di modificare in qualsiasi momento le caratteristiche dei cicli o dei programmi normalmente memorizzati nelle macchine.

### 6.10 RACCOMANDAZIONI

Non lasciare l'apparecchio inutilmente inserito. SPEGNERE l'interruttore generale dell'apparecchio quando lo stesso non è utilizzato.
Nell'uso porre particolare attenzione a:
- Aprire l'oblò solo a cesto fermo e senza acqua.
- Nel caso di mancanza di tensione durante il ciclo di lavaggio sarà possibile aprire l'oblò dopo circa 90 secondi. In caso di emergenza o di guasto del dispositivo di apertura è possibile aprire l'oblò agendo sul tirante di sblocco manuale portandolo verso il basso (vedi fig.1). Prima di utilizzare tale dispositivo verificare che l'acqua sia uscita, che il cesto sia fermo e la temperatura sia inferiore ai 40°C.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o manutenzione, accertarsi che i rubinetti acqua calda, fredda e del vapore (nelle macchine con questo tipo di riscaldamento) siano chiusi e l'interruttore generale a parete risulti spento.
- Non inserire nell'apparecchiatura biancheria che sia stata pulita, bagnata, lavata o smacchiata con sostanze infiammabili o esplosive. Altrimenti procedere prima con un lavaggio a mano.
- Tenere liquidi infiammabili lontano dalla lavatrice e conservarli in luogo asciutto ben arieggiato e lontano da zone accessibili a personale non addetto.
- Tenere i prodotti per la pulizia e i detersivi sempre lontani dall'apparecchiatura, possibilmente chiusi in un armadio.
- Non ostruire le aperture o fessure di aspirazione o di smaltimento calore, mantenere quindi una adeguata distanza tra la macchina e le pareti o altri oggetti.

## 7. PROCEDURE DI SICUREZZA

Durante il funzionamento dell'apparecchiatura sono verificate alcune condizioni di funzionamento, indicando una relativa sigla di allarme in caso di presenza dell'anomalia.
La sigla appare lampeggiante sul display.
In tutti gli allarmi in cui è prevista la procedura di spegnere e riaccendere la macchina per eliminare l'allarme si esegue anche lo sblocco della porta al subentrare di uno di questi allarmi, ritardato però di novanta secondi rispetto alla visualizzazione dell'allarme stesso.
Per eliminare la visualizzazione dell'allarme o si spegne la macchina si riaccende (togliere e dare tensione alle schede) oppure dopo un tempo di 5 min. l'allarme è automaticamente resettato (In ogni caso vedere specifica gestione allarmi)
Ovviamente se la causa che ha generato la segnalazione rimane, all'accensione della macchina o alla ripartenza del programma (l'operatore deve premere il pulsante START/STOP) dopo il reset automatico, avremo di nuovo il presentarsi della segnalazione dell'anomalia.

### 7.1 PARTICOLARITÀ DELL'ALLARME "ANOMALIA MOTORE"

È possibile, per alcuni tipi di allarme dell'inverter / motore, che si esegua il reset dello stesso in modo automatico.
Quindi al subentrare dell'allarme inverter il motore è messo in folle per un tempo di 90 secondi (modello da 8kg), 120 secondi (modello da 11kg), 150secondi (modello da 18kg), tempo durante il quale anche l'inverter rimane in "folle".
Allo scadere del tempo la macchina riparte con la fase successiva a quella in cui si è verificata l'anomalia.
Questa procedura può essere ripetuta al massimo per 5 volte, dopo di che il programma sarà abortito e la porta sbloccata dopo ulteriori 150 secondi di tempo di sicurezza.
La visualizzazione dell'allarme a display rimarrà attiva per 300 secondi, dopo di che la macchina si resetta automaticamente riportandosi in attesa start ciclo.
L'attivazione del buzzer avviene solo nel momento in cui il programma s'interrompe, in altre parole durante i "tentativi" di eseguire la fase programmata sarà segnalato solo l'allarme sul display.

| **ALLARME E1** | **PRESENZA ACQUA IN VASCA** |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | E1: PRESENZA ACQUA IN VASCA |
| DESCRIZIONE | Se all'inizio del ciclo di lavaggio il pressostato indica la presenza di acqua (livello superiore a **4 cm**) il ciclo sarà terminato. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | Non è prevista l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | L'allarme è tolto spegnendo e riaccendendo la macchina. |
| COSA CONTROLLARE | funzionamento dello scarico<br>pressostato di livello<br>stato del tubo di collegamento vasca / pressostato |
| AZIONE CORRETTIVA | Pulizia e controllo valvola di scarico<br>Eseguire calibrazione livello sulla scheda elettronica.<br>Sostituire il tubo di collegamento vasca / pressostato. |

| **ALLARME E2** | **TIMEOUT LIVELLO ACQUA** |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **E2: manca acqua** |
| DESCRIZIONE | Durante il ciclo di lavaggio, allo scadere del **TIME-OUT** programmato, non è stato raggiunto il livello di acqua impostato; il carico d'acqua e il ciclo continuano normalmente. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | Solo dopo 5 minuti dall'intervento dell'allarme. |
| RESET ALLARME | L'allarme è automaticamente spento al raggiungimento del livello se entro 5 minuti.<br>La macchina richiede se si desidera la ripartenza o meno del ciclo. "START:?" se nei 5 minuti il livello non è stato raggiunto. |
| COSA CONTROLLARE | funzionamento dello scarico.<br>pressostato di livello.<br>stato del tubo di collegamento vasca / pressostato. |
| AZIONE CORRETTIVA | Pulizia e controllo valvola di scarico e valvole di carico dell'acqua.<br>Eseguire calibrazione livello sulla scheda elettronica.<br>Sostituire il tubo di collegamento vasca / pressostato. |

| ALLARME E3 | TIME OUT SCARICO ACQUA |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **E3: mancato scarico acqua** |
| DESCRIZIONE | Durante il ciclo di lavaggio, dopo **1minuto** dall'inizio dello scarico l'acqua non è scesa al di sotto del livello minimo di **4cm**; lo scarico d'acqua e il ciclo continuano normalmente. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | Non è prevista l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | L'allarme è tolto automaticamente quando l'acqua è scesa sotto il livello minimo di 4cm. |
| COSA CONTROLLARE | funzionamento dello scarico.<br>pressostato di livello.<br>stato del tubo di collegamento vasca / pressostato. |
| AZIONE CORRETTIVA | Pulizia e controllo valvola di scarico e valvole di carico dell'acqua.<br>Eseguire calibrazione livello sulla scheda elettronica.<br>Sostituire il tubo di collegamento vasca / pressostato. |

| ALLARME E4 | TIME OUT RISCALDAMENTO |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **E4: riscaldamento lento** |
| DESCRIZIONE | Se dopo **20 minuti** di riscaldamento continuo la temperatura non è aumentata di almeno **X°C**, sul display appare la scritta **"E4: riscaldamento lento"**, mentre il ciclo prosegue regolarmente. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | Non è prevista l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | L'allarme è tolto automaticamente quando la temperatura raggiunge la soglia calcolata o il valore di mantenimento. |
| COSA CONTROLLARE | funzionamento dello scarico.<br>pressostato di livello.<br>stato del tubo di collegamento vasca / pressostato.<br>Pulizia e funzionamento degli elementi riscaldanti. |
| AZIONE CORRETTIVA | Pulizia e controllo valvola di scarico e valvole di carico dell'acqua.<br>Eseguire calibrazione livello sulla scheda elettronica.<br>Sostituire il tubo di collegamento vasca / pressostato.<br>Sostituzione del o degli elementi riscaldanti guasti.<br>Nel menù SERVIZIO, alla voce "**TIME OUT RISCALDAMENTO: X°C/20minuti**", verificare la correttezza del valore inserito. |

| ALLARME E5 | SOVRATEMPERATURA O SONDA SCOLLEGATA |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **E5: sovratemperatura sonda 1** |
| DESCRIZIONE | In qualunque momento, se la sonda di temperatura TEMP1 non risulta collegata o se viene misurata una temperatura maggiore di **95°C o inferiore di 0°C,** il ciclo sarà automaticamente terminato. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | È prevista da subito l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | L'allarme è tolto spegnendo e riaccendendo la macchina. |
| COSA CONTROLLARE | Integrità della sonda di temperatura: cavetto + elemento sensibile + connettore.<br>Corretta connessione sulla scheda elettronica.<br>Corretto funzionamento del teleruttore di riscaldamento.<br>Pulizia e funzionamento degli elementi riscaldanti. |
| AZIONE CORRETTIVA | Sostituzione della sonda guasta con una nuova.<br>Ripristinare la connessione sulla scheda elettronica.<br>Sostituzione del contattore di riscaldamento con uno nuovo<br>Sostituzione del o degli elementi riscaldanti guasti. |
| **ALLARME E5** | **SOVRATEMPERATURA O SONDA SCOLLEGATA** |
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **E5: sovratemperatura sonda 2** |
| DESCRIZIONE | VEDERE ALLARME PRECEDENTE: Attivo SOLO per versioni speciali. |

| ALLARME E6 | TIME OUT BLOCCO/SBLOCCO PORTA |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **E6: mancato Blocco / sblocco** |
| DESCRIZIONE | Se la porta non è bloccata o sbloccata, entro **10secondi** dall'inizio del comando di blocco o sblocco, il comando è interrotto. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | Non è prevista l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | L'allarme è tolto premendo START / STOP o fino a che la porta non verrà aperta manualmente tramite le procedure specifiche previste per ciascun modello di macchina |
| COSA CONTROLLARE | Chiusura manuale della porta non effettuata regolarmente.<br>Forzature della maniglia: sono stati danneggiati i microinterruttori della serratura o i suoi meccanismi di attivazione. |
| AZIONE CORRETTIVA | Aprire e richiudere la porta facendo ripartire il ciclo.<br>Sostituzione del / dei microinterruttori guasti o dell'intero blocco serratura. |

| ALLARME E7 | ANOMALIA ALLA PORTA |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **E7: Anomalia porta** |
| DESCRIZIONE | Se durante il ciclo di lavoro viene a mancare tensione all'ingresso microinterruttore porta MPORT o all'ingresso segnale blocco porta MBLOC, il ciclo in corso viene interrotto. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | È prevista l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | La macchina richiede se si desidera la ripartenza o meno del ciclo. "START:?".<br>Se la causa persiste si deve spegnere e riaccendere la macchina. |
| COSA CONTROLLARE | Forzature della maniglia durante il ciclo di lavoro: sono stati danneggiati i microinterruttori della serratura o i suoi meccanismi di attivazione. |
| AZIONE CORRETTIVA | Sostituzione del / dei microinterruttori guasti o dell'intero blocco serratura. |

| ALLARME E8 | ANOMALIA LIVELLO |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **E8: Anomalia livello** |
| DESCRIZIONE | In caso di lettura del livello dell'acqua superiore di **10cm** o più rispetto a quello impostato, il ciclo viene interrotto. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | È prevista l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | Una volta che il livello è sotto al valore di sicurezza il display propone "START ?" in modo da ritentare l'esecuzione della fase in corso dall'inizio oppure arrivare alla fine del ciclo e recuperare la biancheria. In alternativa l'allarme è tolto spegnendo e riaccendendo la macchina. |
| COSA CONTROLLARE | funzionamento delle valvole di carico acqua.<br>pressostato di livello.<br>stato del tubo di collegamento vasca / pressostato. |
| AZIONE CORRETTIVA | Pulizia e controllo valvole di carico dell'acqua.<br>Eseguire calibrazione livello sulla scheda elettronica.<br>Sostituire il tubo di collegamento vasca / pressostato.<br>NON utilizzare detergenti che generino molta schiuma. |

| ALLARME E9 | SBILANCIAMENTO |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **E9: Sbilanciamento** |
| DESCRIZIONE | L'intervento del microinterruttore di sbilanciamento (si apre il contatto collegato a MSBIL) segnala uno stato di pericolo meccanico in atto, legato al movimento del cesto e alla distribuzione del peso al suo interno. L'allarme è controllato solo nelle fasi di centrifuga e pesatura. La visualizzazione dell'allarme a display avviene solo dopo che non è andato a buon fine anche l'ultimo tentativo di ripartenza programmato, ed il ciclo è interrotto. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | È prevista l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | Il reset dell'allarme avviene alla fine della fase in cui è intervenuto, simultaneamente con lo sblocco dell'oblò. |
| COSA CONTROLLARE | Corretto collegamento del microinterruttore di sbilanciamento.<br>Corretto posizionamento dell'asta del microinterruttore all'interno della finestra mobile.<br>Il carico di biancheria deve essere possibilmente omogeneo.<br>Ammortizzatori e shock absorber devono lavorare correttamente e non essere scarichi o esausti. |
| AZIONE CORRETTIVA | Collegare correttamente il microinterruttore di sbilanciamento.<br>Posizionare correttamente l'asta del microinterruttore all'interno della finestra mobile.<br>Ottimizzare il carico di biancheria.<br>Sostituire ammortizzatori e shock absorber che dovessero essere scarichi o esausti. |

| SBILANCIAMENTO | SBILANCIAMENTO "A", "B" oppure "C" |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **"A", "B" oppure "C" lampeggiante nella seconda videata della centrifuga (pressione del pulsante MODE). Non visualizzabile nelle versioni SELFSERVICE.** |
| DESCRIZIONE | La macchina determina in fase di velocità = distribuzione 1 quale sia la qualità del posizionamento dei capi all'interno del cestello, ovvero come si sono distribuiti.<br>Alla lettera "**C**" corrisponde un buon posizionamento, mediocre con la lettera "**B**" e cattivo con la lettera "**A**".<br>Nel caso di distribuzione di tipo "**A**" la velocità di centrifuga finale sarà automaticamente ridotta del 7.5%.<br>Nel caso di distribuzioni tipo "**B**" o "**C**" la velocità massima rimane inalterata. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | NON è prevista l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | Questa funzione si attiva e disattiva automaticamente ad ogni fase di centrifuga. |
| COSA CONTROLLARE | Nel caso di continue distribuzioni di tipo "**A**", controllare che il carico di biancheria che si adotta sia il più omogeneo possibile.<br>Ammortizzatori e schok absorber devono lavorare correttamente e non essere scarichi o esausti. |
| AZIONE CORRETTIVA | Generalmente nessuna azione correttiva è necessaria, se non adottare un carico omogeneo di biancheria (stesse dimensioni e tipologia). |

| RIDUZIONE VELOCITA' AUTOMATICA | SOVRACCARICO E SOTTOCARICO BIANCHERIA |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | **NESSUNA** |
| DESCRIZIONE | La macchina, **SE E SOLO SE HA ATTIVATA LA FUNZIONE DI PESATURA AUTOMATICA**, determina quanti kg di biancheria si sono caricati all'interno del cestello.<br>In caso di **SOTTOCARICO**, inferiore cioè del 40% della capacità nominale, oppure in caso di **SOVRACCARICO**, maggiore del 120%, riduce automaticamente la velocità massima della centrifuga dell'8% nel modello da 22kg, del 15% nel modello da 16.5kg e del 10% nei modelli da 7,4kg e 9,5kg. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | NON è prevista l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | Questa funzione si attiva e disattiva automaticamente ad ogni fase di centrifuga. |
| COSA CONTROLLARE | Controllare che il carico di biancheria che si adotta sia all'interno del range di lavoro della macchina. |
| AZIONE CORRETTIVA | Generalmente nessuna azione correttiva è necessaria, se non adottare un carico omogeneo di biancheria (stesse dimensioni e tipologia) e compreso tra il 40% ed il 120% della capacità nominale della macchina. |

| ALLARME | INTERVENTO PROTEZIONE MOTORE CON ALLARMI IN AUTORESET |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | 1 "**EF Anomalia motore**"<br>2 "**OC Sovraccorrente motore**"<br>3 "**OV Sovratensione motore**"<br>4 "**UV Sottotensione UV**"<br>5 "**OCH Anomalia motore**"<br>6 "**ST Anomalia motore**" |
| DESCRIZIONE | Questi 6 allarmi sono visualizzati a display a seconda del loro intervento con priorità a decrescere. Una volta che l'inverter è entrato in condizione di errore attende il reset automatico dal controllo G400. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | È prevista l'attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | Il controllo G400 procede al primo tentativo di reset e sul dispay appare la richiesta "**START?**".<br>Dopo 5 interventi consecutivi dell'allarme la segnalazione è da considerarsi fissa ed eliminabile solo togliendo e ridando tensione alla macchina. |
| COSA CONTROLLARE | La tensione di alimentazione della macchina deve essere nell'intervallo previsto dai dati di targa.<br>Il carico di biancheria NON deve eccedere i carico nominale della macchina. |
| AZIONE CORRETTIVA | Collegare l'apparecchiatura ad una rete elettrica di alimentazione che garantisca la corretta tensione di alimentazione.<br>Ottimizzare il carico della biancheria. |

| ALLARME | INTERVENTO PROTEZIONE MOTORE CON ALLARMI NON IN AUTORESET |
|---|---|
| DESCRIZIONE A DISPLAY | 1 “**OH Sovratemperatura inverter**”<br>2 “**OLi Sovraccarico inverter**”<br>3 “**OLM Sovraccarico motore**”<br>4 “**OLR Sovraccarico frenatura**”<br>5 “**OT Sovraccarico coppia motore**”<br>6 “**PH Manca fase inverter**”<br>7 “**FU Fusibile ingresso inverter**”<br>8 “**OP1 Mancata comunicazione**”<br>9 “**OP2 Mancata comunicazione**”<br>10 “**BF Mancata comunicazione**”<br>11 “**OHS Sovratemperatura inverter**”<br>12 “**LF Condizione limite Inverter**”<br>13 “**SHC Corto circuito motore**” |
| DESCRIZIONE | Questi 13 allarmi sono visualizzati a display a seconda del loro intervento con eguale priorità.<br>NON c’è alcun tempo di autoreset dell’inverter. |
| ATTIVAZIONE BUZZER | È prevista l’attivazione del BUZZER. |
| RESET ALLARME | La segnalazione è da considerarsi fissa ed eliminabile solo togliendo e ridando tensione alla macchina. A display sarà visualizzata la scritta corrispondente all’allarme intervenuto e l’indicazione di “**spegnere la macchina**”. |
| COSA CONTROLLARE | ATTENZIONE! Molte possibili cause comportano l’intervento del MANUTENTORE per essere risolte. |
| AZIONE CORRETTIVA | 1 “**OH Sovratemperatura inverter**”: La macchina deve essere installata in un luogo che rispetti i dati di targa. Verificare la pulizia ed il funzionamento delle ventole di raffreddamento dell’inverter<br>2 “**OLi Sovraccarico inverter**”: Ottimizzare il carico di biancheria.<br>3 “**OLM Sovraccarico motore**”: Ottimizzare il carico di biancheria.<br>4 “**OLR Sovraccarico frenatura**”: Ottimizzare il carico di biancheria.<br>5 “**OT Sovraccarico coppia motore**”: Ottimizzare il carico di biancheria.<br>6 “**PH Manca fase inverter**”: Ripristinare il collegamento elettrico.<br>7 “**FU Fusibile ingresso inverter**”:Contattare l’assistenza tecnica di zona.<br>8 “**OP1 Mancata comunicazione**”: Contattare l’assistenza tecnica di zona.<br>9 “**OP2 Mancata comunicazione**”: Contattare l’assistenza tecnica di zona.<br>10 “**BF Mancata comunicazione**”: Contattare l’assistenza tecnica di zona.<br>11 “**OHS Sovratemperatura inverter**” La macchina deve essere installata in un luogo che rispetti i dati di targa. Verificare la pulizia ed il funzionamento delle ventole di raffreddamento dell’inverter<br>12 “**LF Condizione limite Inverter**” Ottimizzare il carico di biancheria.<br>13 “**SHC Corto circuito motore**” contattare l’assistenza tecnica di zona. |

### 7.2 GESTIONE DELLO STORICO DEGLI ALLARMI

Nel menù SERVIZIO, sotto password di 1° livello, sarà gestito uno storico degli allarmi che permetterà di risalire agli ultimi 10 eventi registrati dal controllo G400. Entrando in questo parametro la macchina permetterà di consultare in sequenza dall'ultimo errore segnalato fino al decimo indicando anche la fase e il ciclo in cui si sono verificati. Se l'errore è avvenuto a cavallo di due fasi verrà presa come riferimento sempre la fase precedente. NON si memorizzano data ed ora dell'evento.

# ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE

## 8. INFORMAZIONI SU SISTEMI PARTICOLARI PER L'USO E PER LA PROTEZIONE

Nel primo ciclo di utilizzo verificare quanto segue:
- Le vaschette del detersivo devono rimanere pulite.
- Eseguite un ciclo a 90°C per togliere eventuali residui di lavorazione.
- L'operatore deve riuscire a controllare il dispenser comodamente; se è troppo basso si consiglia di costruire una pedana adeguata.
- Verificate che i carrelli per il trasporto della biancheria siano più bassi del limite inferiore dell'oblò.
- Sistemate eventualmente un paracolpi affinché i carrelli non vadano mai a colpire l'oblò danneggiandolo.
- Non aprire mai il dispenser durante il carico acqua o il riscaldamento.

Alcuni modelli sono dotati di serie di un dispositivo che mette immediatamente in pausa la macchina. Richiudere il dispenser e premere il pulsante di START per riavviare il ciclo.

### 8.1 MANUTENZIONE ORDINARIA A CURA DELL'OPERATORE

PRIMA DI QUALSIASI OPERAZIONE DI MANUTENZIONE TOGLIERE TENSIONE ALLA MACCHINA TRAMITE INTERRUTTORE SEZIONATORE GENERALE A PARETE, CHIUDERE I RUBINETTI DELL'ACQUA CALDA, FREDDA E DEL VAPORE (NELLE MACCHINE CON QUESTO TIPO DI RISCALDAMENTO) E VERIFICARE CHE LA VASCA ABBIA SCARICATO L'ACQUA, IL CESTO SIA FERMO E LA TEMPERATURA INTERNA SIA INFERIORE AI 40°C.
L'apparecchiatura non richiede una particolare manutenzione grazie al design ergonomico e all'utilizzo di componenti affidabili di prima qualità.
Periodicamente lavare i pannelli di rivestimento con uno straccio umido, non utilizzare assolutamente prodotti infiammabili o abrasivi e seguire la direzione della satinatura.
Mantenere sempre libere dalla polvere le aperture di raffreddamento forzato (ventola che aspira aria fresca dall'ambiente) realizzate nella parte posteriore della macchina dove è alloggiato il variatore di velocità .
NON USARE MAI GETTI D'ACQUA PER LA PULIZIA DELLA MACCHINA.
RIPOSIZIONARE TUTTI I PANNELLI EVENTUALMENTE RIMOSSI PRIMA DI DARE TENSIONE ALLA MACCHINA TRAMITE L'INTERRUTTORE SEZIONATORE GENERALE A PARETE.

### 8.2 INDICAZIONE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E L'APPROVVIGIONAMENTO DI PEZZI DI RICAMBIO

8.2.1 ACCESSO AL QUADRO ELETTRICO

**Modelli fino a 22kg di carico**

Per accedere alla parte elettrica della macchina togliere le viti di fissaggio con il dispenser e operare come segue :
A) Coperchio con apertura a chiave: inserire le chiavi date in dotazione nelle due serrature poste nella parte frontale superiore della macchina.
Tramite dette chiavi procedere allo sblocco del lato frontale del coperchio ed alzarlo fino a bloccarlo aperto con l'ausilio dell'apposita asta di fermo posizionata sul lato della macchina a fianco del dispenser.
Porre attenzione perché il coperchio è incernierato nel lato posteriore della macchina e quindi ruoterà verso l'alto, senza, di fatto, poter essere rimosso dalla macchina.
B) Coperchio senza apertura a chiave: togliere le viti di fissaggio con la schiena quindi alzare la parte posteriore del coperchio e spingerla verso il frontale di 5cm circa.

**Modelli oltre i 22kg di carico**
Il quadro elettrico si divide in due parti, quella frontale, contenente la parte di controllo, e quella posteriore contenente la parte di potenza e l'inverter.
A) Coperchio frontale con apertura a chiave: inserire le chiavi date in dotazione nelle due serrature poste nella parte frontale superiore della macchina e ruotarla verso il basso fino al fermo che lo sostiene orizzontale.
B) Coperchio posteriore senza apertura a chiave: togliere le viti di fissaggio con la schiena quindi rimuovere il pannello posteriore per accedere alla componentistica di potenza.
RIPOSIZIONARE TUTTI I PANNELLI EVENTUALMENTE RIMOSSI PRIMA DI DARE TENSIONE ALLA MACCHINA TRAMITE L'INTERRUTTORE SEZIONATORE GENERALE A PARETE.

8.2.2 SICUREZZE
- Micro di sicurezza porta chiusa che stacca l'alimentazione a tutto il circuito ausiliario fermando la macchina.
- Termica elettronica a protezione del motore che interrompe l'alimentazione in caso di surriscaldamento sugli avvolgimenti.
- Sistema "Air-Break" nel dispenser, che evita l'inquinamento della rete idrica in caso di depressioni.
- Valvola di scarico normalmente aperta per lo scarico dell'acqua, affinché l'operatore possa aprire l'oblò con la maniglia o mediante tirante manuale senza correre rischi.
- microinterruttore di sbilanciamento per evitare ogni possibile danno meccanico in caso di errati carichi.
- resistenze di riscaldamento dotate di termofusibile, che provvede ad interrompere il circuito elettrico in caso di anomalie.

### 8.3 MANUTENZIONE PERIODICA A CURA DEL PERSONALE TECNICO
Qualsiasi operazione di manutenzione va effettuata dai centri di assistenza autorizzati dai nostri rivenditori o da personale qualificato.
PRIMA DI QUALSIASI OPERAZIONE DI MANUTENZIONE TOGLIERE TENSIONE ALLA MACCHINA TRAMITE L'INTERRUTTORE SEZIONATORE GENERALE A PARETE E CHIUDERE I RUBINETTI DELL'ACQUA CALDA, FREDDA E DEL VAPORE (NELLE MACCHINE CON QUESTO TIPO DI RISCALDAMENTO).
Porre sempre una particolare attenzione durante la manutenzione. Non escludere MAI sicurezze per nessun motivo, utilizzare ricambi originali, in caso di qualsiasi dubbio consultare tempestivamente il nostro ufficio tecnico, comunicando il modello e il numero di matricola rilevabili dalla targhetta posta sul retro della lavatrice o sulla parte interna dell'oblò (ove previsto).

**Controllo mensile**
Controllare che i filtri delle elettrovalvole inseriti nella parte esterna della valvola siano puliti.
Controllare che il filtro dell'elettrovalvola vapore sia pulito (nelle apparecchiature con questo tipo di riscaldamento).
Pulire il dispenser da eventuali residui di detersivo.
Pulire con un panno la guarnizione dell'oblò e la relativa bocca della vasca. Mantenere sempre libere dalla polvere le aperture di raffreddamento forzato (ventola che aspira aria fresca dall'ambiente) realizzate nella parte posteriore della macchina dove è alloggiato il variatore di velocità .

**Controllo annuale**
Controllare la chiusura dei dadi di fissaggio al pavimento (ove previsto).
Controllare lo stato di usura delle cinghie ed eventualmente sostituirle; se più di una, sostituire il set intero.
Verificare il buon funzionamento delle sicurezze, come ad esempio il micro della serratura e quello di sbilanciamento.
Verificare il serraggio delle viti di connessione elettrica di potenza su teleruttori e morsettiera d'ingresso.
Smontare la valvola di scarico e pulirla internamente dalle filacce.
Controllare il funzionamento delle resistenze e pulirle da eventuali incrostazioni calcaree.
RIPOSIZIONARE TUTTI I PANNELLI EVENTUALMENTE RIMOSSI PRIMA DI DARE TENSIONE ALLA MACCHINA TRAMITE L'INTERRUTTORE SEZIONATORE GENERALE A PARETE.

### 8.4 RICHIESTA DI MANUTENZIONE IN AUTOMATICO
Il n° dei cicli che la macchina esegue sono memorizzati ed ogni 1000 cicli eseguiti la macchina visualizza un messaggio dalla partenza del ciclo n° 1001 in poi.
Più precisamente, alla pressione del pulsante di START / STOP, al momento di iniziare un nuovo ciclo, la macchina visualizza la scritta "RICHIESTA MANUTENZIONE" lampeggiante per 10 secondi e si attiva il Buzzer, dopo di che esegue normalmente il ciclo. Comunque dal 50° ciclo prima che scada il termine impostato, il display segnala l'imminenza dell'evento per 8 secondi e senza l'attivazione del Buzzer con la scritta "MANUTENZIONE FRA: 50 CICLI"
Alla visualizzazione di questo messaggio procedere come per il controllo annuale alla manutenzione della macchina.
Per eliminare la scritta e ricominciare da capo il conteggio dei 1000 cicli è necessario premere per almeno 5 secondi il pulsante "- " con l'oblò chiuso. Si visualizza il n. totale dei cicli eseguiti ed entro 10 sec., premendo nuovamente il pulsante " - " si azzera il conteggio e lo si fa ripartire.
Prima di procedere però all'azzeramento il controllo G400 richiede l'inserimento di una data e di un testo facendo prima la domanda "data: 01/01/01" mettendo il cursore sul primo "0" e tramite i tasti "+" e "-" sarà possibile scegliere il numero confermandolo con il tasto "↵: ENTER". A questo punto il cursore passa automaticamente alla seconda cifra della data "1" e si procederà conseguentemente fino alla fine della data dopodiché alla pressione del tasto "↵ : ENTER" il controllo G400 proporrà la domanda "tecnico" e si procederà a scrivere il nome dell'operatore che ha effettuato la manutenzione.
Digitando il tasto "SEL" il cursore si ingrandisce e tramite i tasti "+" e "-" si procede alla scelta del carattere che andrà confermata tramite il tasto "↵ : ENTER" mentre tramite il tasto "+" ci si sposterà nella posizione successiva e si sceglierà il carattere come già indicato. Senza questi due valori compilati l'azzeramento, non potrà essere eseguito.
Queste due informazioni saranno memorizzate per successive consultazioni nel menù SERVIZIO alla voce MANUTENZIONE unitamente ai cicli fatti dalla precedente manutenzione e ai cicli totali raggiunti al momento della manutenzione.

8.5 RICERCA E ORDINAZIONE DEI PEZZI DI RICAMBIO
Per l'identificazione dei codici dei pezzi di ricambio, utilizzare i disegni esplosi con relative distinte delle parti. Una volta identificati i codici inviare regolare ordine scritto alla ditta costruttrice indicando chiaramente il modello dell'apparecchiatura, il numero di matricola, la tensione di alimentazione e la frequenza, oltre naturalmente al codice e descrizione della parte di ricambio che interessa.

## 9. INDICAZIONI PER LA MESSA FUORI SERVIZIO, SMANTELLAMENTO, ELIMINAZIONE DELLA MACCHINA
Quando si decida di non utilizzare più l'apparecchiatura, si raccomanda di renderla inoperante eliminando opportunamente i materiali e tenendo presente quanto già detto al paragrafo "Trasporto e installazione". In conformità alle norme per lo smaltimento dei rifiuti vigenti nei singoli paesi e per il rispetto dell'ambiente in cui viviamo, vi preghiamo di dividere le parti della macchina in modo da poterle smaltire separatamente o recuperare opportunamente. Tutte le parti componenti la macchina sono assimilabili ai rifiuti solidi urbani fatta eccezione per le parti metalliche che comunque non sono iscritte tra i rifiuti speciali nella maggior parte dei paesi europei.

## 9.1 INFORMAZIONE AGLI UTENTI

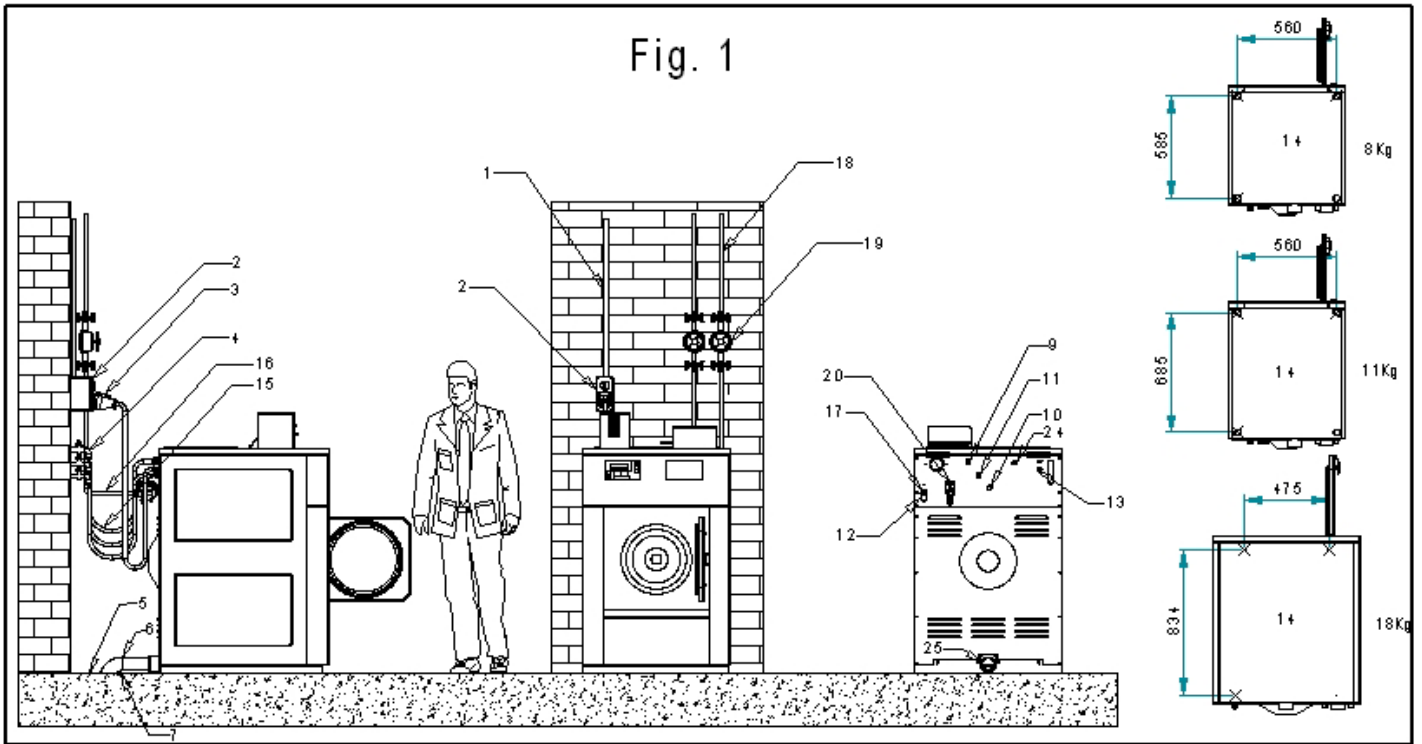
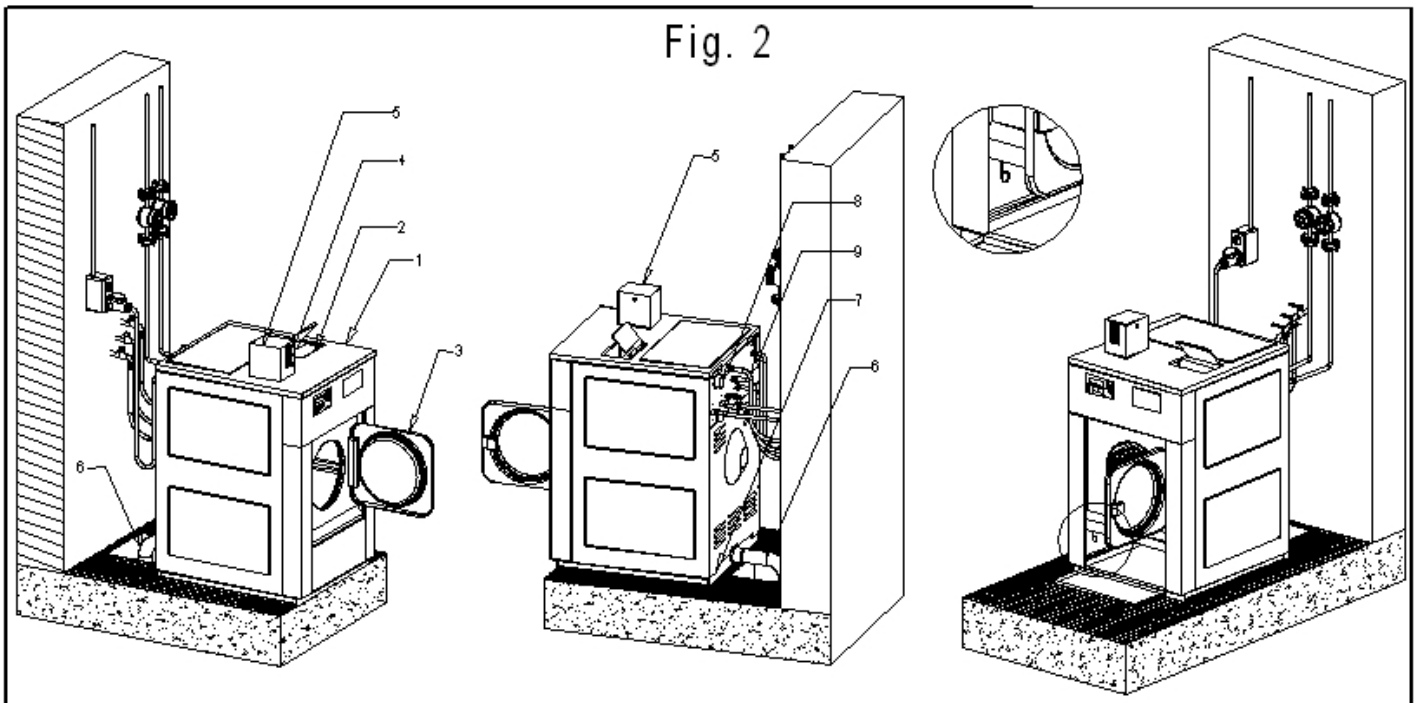
Ai sensi dell'articolo 13 del decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 di"Attuazione delle Direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti"

il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchio indica che il prodotto, alla fine della propria vita utile, deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

La raccolta differenziata della presente apparecchiatura giunta a fine vita è organizzata e gestita dal produttore. L'utente che vorrà disfarsi della presente apparecchiatura dovrà quindi contattare il produttore e seguire il sistema che questo ha adottato per consentire la raccolta separata dell'apparecchiatura giunta a fine vita. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchio dismesso al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

## SPAZIO NECESSARIO PER L'INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE MACCHINA

Fig. 1

560
585
14
8 Kg
560
685
14
11Kg
475
834
14
18Kg

## DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

**Cicli da 1 a 9 con pesatura automatica all’inizio.**
**Cicli da 10 a 19 analoghi ai precedenti, ma senza pesatura automatica all’inizio.**

| | | |
|---|---|---|
| **Ciclo 1: bianco molto sporco** | | **Ciclo 6: tessuti spugna** |
| **Per biancheria resistente molto sporca** | | **Per biancheria in spugna** |
| Prelavaggio a 40°C con movimento energico | | Prelavaggio a 40°C con movimento delicato |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Lavaggio a 90 °C con movimento energico | | Lavaggio a 60°C con movimento delicato |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Risciacquo con movimento delicato |
| Risciacquo con movimento energico | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Risciacquo con movimento delicato |
| Risciacquo con movimento energico | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Risciacquo con movimento delicato e carico ammorbidente |
| Risciacquo con movimento energico e carico ammorbidente | | Centrifuga finale a 1000 rpm |
| Centrifuga finale a 1000 rpm | | |
| | | **Ciclo 7: ammollo delicato** |
| **Ciclo 2: bianco sporco** | | **Per biancheria resistente molto sporca che richiede ammollo** |
| **Per biancheria resistente sporca** | | Ammollo |
| Prelavaggio a 40°C con movimento energico | | Prelavaggio 40°C con movimento energico |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Lavaggio a 60 °C con movimento energico | | Lavaggio a 40°C con movimento energico |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Risciacquo con movimento energico | | Risciacquo con movimento energico |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Risciacquo con movimento energico | | Risciacquo con movimento energico |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Risciacquo con movimento energico e carico ammorbidente | | Risciacquo con movimento energico e carico ammorbidente |
| Centrifuga finale a 1000 rpm | | Centrifuga finale a 1000 rpm |
| | | |
| **Ciclo 3: colorati sporchi** | | **Ciclo 8: ammollo molto sporca** |
| **Per biancheria resistente colorata** | | **Per biancheria resistente molto sporca che richiede ammollo e trattamento ad alta temperatura** |
| Prelavaggio a 40°C con movimento energico | | Ammollo |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Prelavaggio 60°C con movimento energico |
| Lavaggio a 40°C con movimento energico | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Lavaggio a 90°C con movimento energico |
| Risciacquo con movimento energico | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Risciacquo con movimento energico |
| Risciacquo con movimento energico | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Risciacquo con movimento energico |
| Risciacquo con movimento energico e carico ammorbidente | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Centrifuga finale a 1000 rpm | | Risciacquo con movimento energico e carico ammorbidente |
| | | Centrifuga finale a 1000 rpm |
| **Ciclo 4: colorati delicati** | | |
| **Per biancheria delicata colorata** | | **Ciclo 9: ammollo sporca** |
| **Prelavaggio freddo con movimento delicato** | | **Per biancheria resistente molto sporca che richiede ammollo e trattamento a medio alta temperatura** |
| Lavaggio a 25°C con movimento delicato | | Ammollo |
| Centrifuga breve 500 rpm | | Prelavaggio 40°C con movimento energico |
| Risciacquo con movimento delicato | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Risciacquo con movimento delicato | | Lavaggio a 90°C con movimento energico |
| Risciacquo con movimento delicato e carico ammorbidente | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Centrifuga finale a 800 rpm | | Risciacquo con movimento energico |
| | | Centrifuga breve 500 rpm |
| **Ciclo 5: molto delicati** | | Risciacquo con movimento energico |
| **Per biancheria molto delicata** | | Centrifuga breve 500 rpm |
| Prelavaggio freddo con movimento delicato | | Risciacquo con movimento energico e carico ammorbidente |
| Lavaggio a 25°C con movimento delicato | | Centrifuga finale a 1000 rpm |
| Risciacquo con movimento delicato | | |
| Risciacquo con movimento delicato | | **Ciclo 10: Risciacquo e centrif** |
| Risciacquo con movimento delicato e carico ammorbidente | | **Semplice risciacquo seguito da centrifuga** |
| Centrifuga finale a 500 rpm | | Risciacquo con movimento energico |
| | | Centrifuga finale a 1000 rpm |
| | | |
| | | |

# DATI TECNICI

| MODELLI WFG4 | | | 8 | 11 | 18 | | WFG4 MODELS |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Capacità rapporto | 1:10 | Kg | 7,3 | 9,5 | 16,5 | 1:10 | Ratio capacity |
| Dimensione cesto | Diam. | mm | 530 | 530 | 650 | Diam. | Drum size |
| | Prof. | mm | 330 | 420 | 500 | Depth | |
| | Volume | dm³ | 73 | 95 | 165 | Volume | |
| Dimensione oblò | Diam. | mm | 290 | 290 | 410 | Diam. | Door opening |
| Velocità cesto | r.p.m. | | | 25-50/100/350-500/800-1000 | | r.p.m. | Drum speed |
| Fattore G | | | 74/300 | 74/300 | 91/364 | | Factor G |
| Dimensioni | Larg. | mm | 660 | 660 | 830 | Width | Dimensions |
| | Prof. | mm | 690 | 790 | 960 | Depth | |
| | Alt. | mm | 1070 | 1140 | 1295 | Height | |
| Dimensioni imballo | Larg. | mm | 750 | 750 | 930 | Width | Packing dimensions |
| | Prof. | mm | 850 | 930 | 1140 | Depth | |
| | Alt. | mm | 1240 | 1290 | 1510 | Height | |
| Volume | | m³ | 0,79 | 0,90 | 1,59 | m³ | Volume |
| Peso netto/lordo | Kg | | 235/250 | 275/300 | 465/485 | Kg | Net/gross weight |
| Alimentazione idrica | Pressione | KPa | | 300/500 (3/5 bar) | | Pressure | Water inlet |
| | Diam. | pollice | 3/4” | 3/4” | 3/4” | inch | |
| | N° entrate | | 3 | 3 | 3 | N° w. inlet | |
| Scarico | Diam. | pollici | 3” | 3” | 3” | inches | Drain |
| Consumo idrico | * | | 79 | 113 | 137 | * | Water consumption |
| Acqua calda | Lt./ciclo | | 18 | 23 | 40 | Lt./cycle | Hot water |
| Alimentazione elettrica | V/ph/Hz | | | 400/3N/50-60 | | V/ph/Hz | Electric supply |
| | V/ph/Hz | | | 230/3/50-60 | | V/ph/Hz | |
| Potenza riscaldamento | | | | | | | Heating power |
| Standard | KW | | 6 | 9 | 12 | KW | Standard |
| Optional | KW | | 4,2/9 | 6/12 | 6/9 | KW | Optional |
| Potenza motore | KW | | 0,75 | 1,5 | 2,2 | KW | Motor power |
| Potenza totale | KW | | 6,75 | 10,5 | 14,2 | KW | Total power |
| Fusibile | A | | 16-20 | 20-32 | 25-40 | A | Fuse |
| Rumorosità | dB (A) | | 55 | 55 | 58 | dB (A) | Noise |

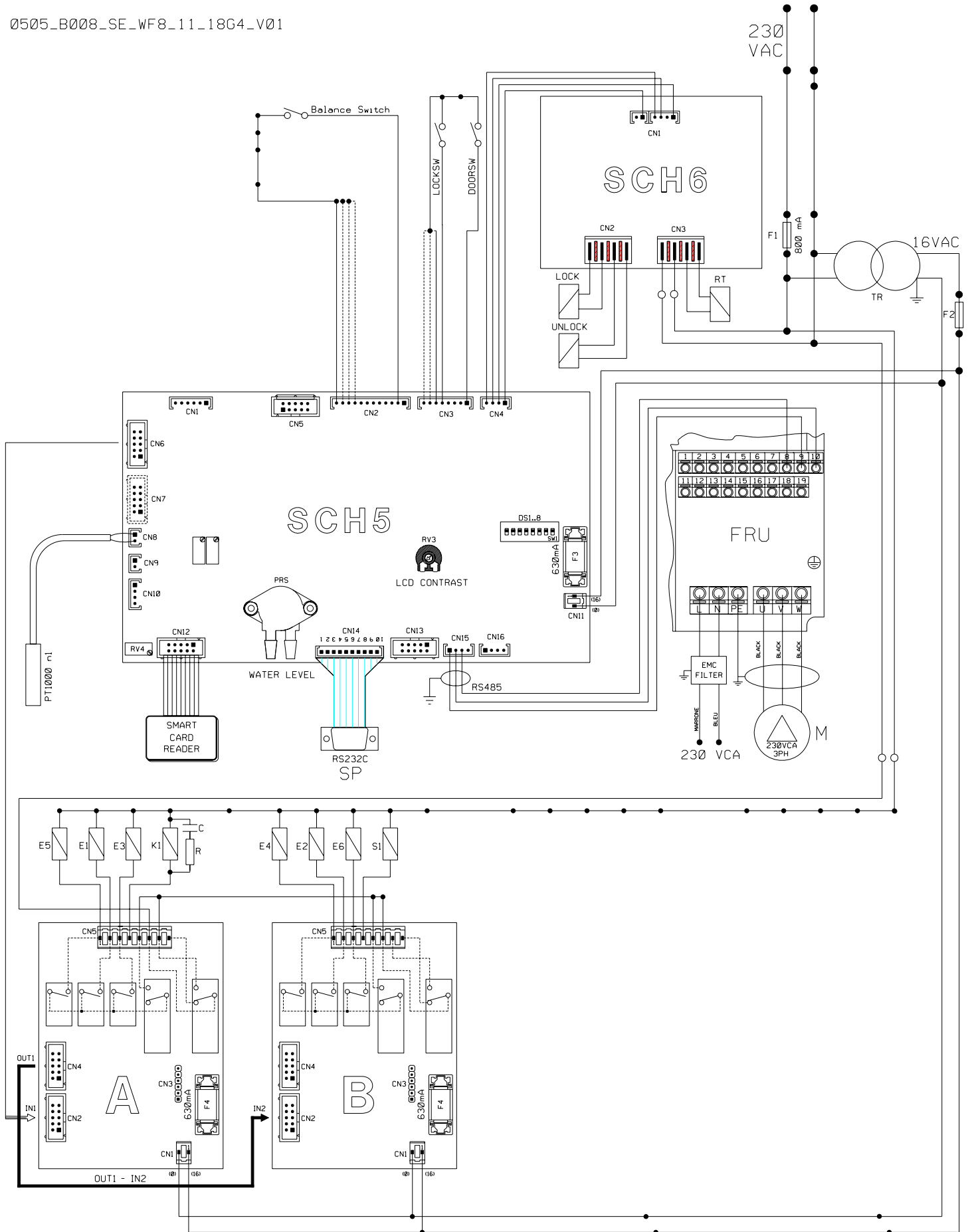
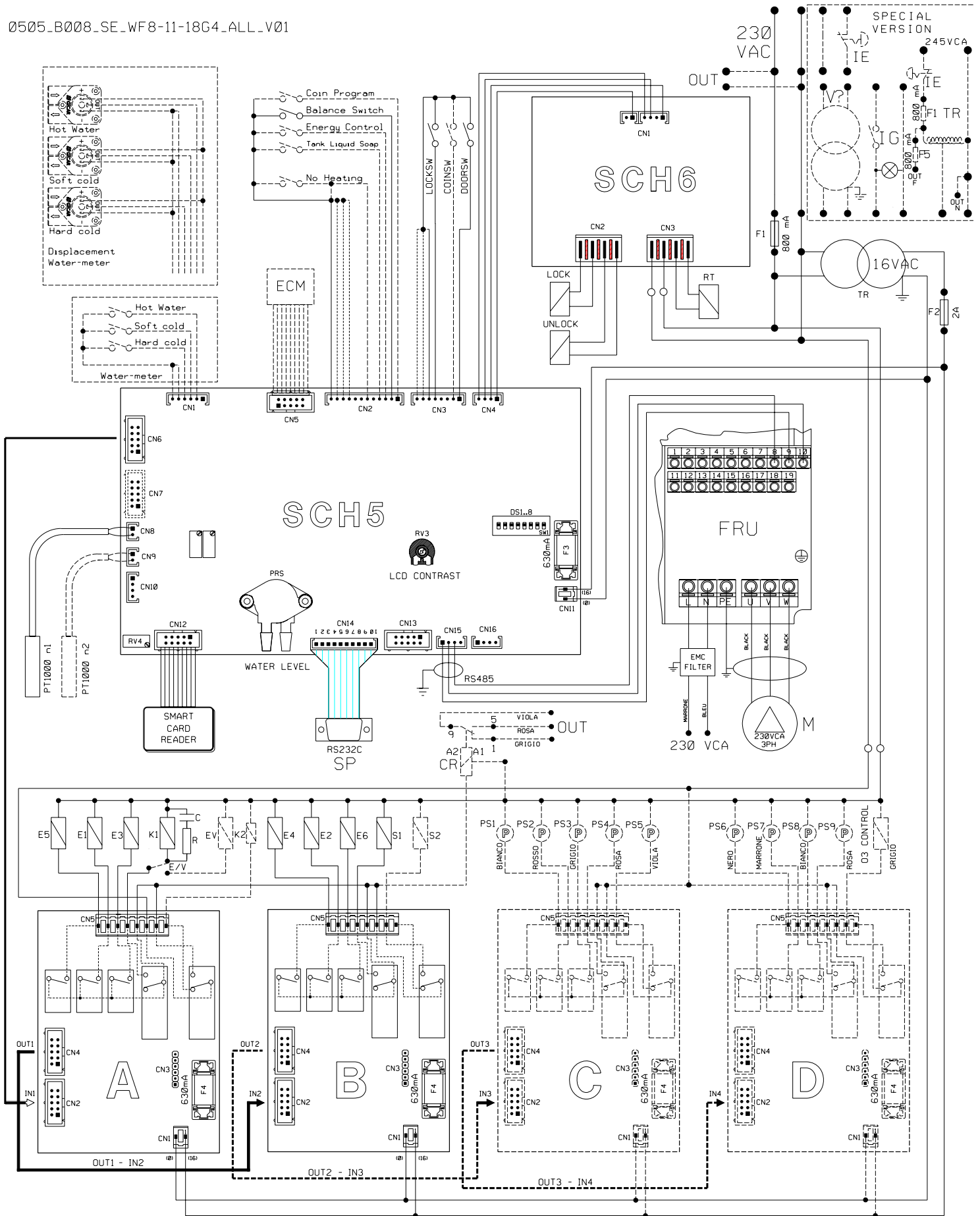
| Modello vapore diretto/indiretto | | | | | | | Direct/indirect steam model |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Diretto | KPa | | | 50/600 (0,5/6 bar) | | KPa | Direct |
| Consumo | Kg/h | | 7,2 | 9,5 | 16,5 | Kg/h | Consumption |
| Indiretto | KPa | | | 300/600 (3/6 bar) | | KPa | Indirect |
| Consumo | Kg/h | | 8,64 | 11,4 | 19,8 | Kg/h | Consumption |
| Entrata vapore | Diam. | pollice | 3/4” | 3/4” | 3/4” | inch | Steam inlet |
| Scarico vapore ind. | Diam. | pollici | 3/4” | 3/4” | 3/4” | inches | Ind. steam outlet |
| Fusibile | A | | 10 | 10 | 10 | A | Fuse |

* Ciclo 60°C, senza il prelavaggio e carico ottimale.

* 60°C program, without pre-wash at rated capacity.

# LEGENDA COMPONENTI

| | |
|---|---|
| LOCK | bobina blocco porta |
| UNLOCK | bobina sblocco porta |
| E | connessione del filo di terra |
| E1 | elettrovalvola di carico acqua calda dispenser B |
| E2 | elettrovalvola di carico acqua calda vasca |
| E3 | elettrovalvola di carico acqua dura dispenser C |
| E4 | elettrovalvola di carico acqua dolce vasca |
| E5 | elettrovalvola di carico acqua dolce dispenser A |
| E6 | elettrovalvola di carico acqua dura vasca |
| EV | elettrovalvola vapore |
| F | connessione della fase di alimentazione |
| F4 | fusibile scheda di potenza |
| F3 | fusibile scheda di controllo |
| F1 | fusibile circuito primario |
| F2 | fusibile circuito secondario |
| F5 | fusibile uscita predisposizione pompe sapone |
| FRU | inverter |
| PT1000 n.1 | sonda di temperatura |
| PT1000 n.2 | sonda di temperatura |
| M | motore cesto |
| Z2 | termica motore cesto (solo versione speciale) |
| Z1 | termica motore aspirazione |
| SAFETYSW | termostato di sicurezza |
| PRESSURESW | depressostato (solo versione speciale) |
| DOORSW | microinterruttore porta chiusa |
| EV2 | elettrovalvola Gas (solo modelli a Gas) |
| B5 | pulsante reset Gas (solo modelli a Gas) |
| DAG | dispositivo accensione gas |
| BALANCE | microinterruttore di sbilanciamento |
| RV3 | trimmer regolazione contrasto display |
| N | connessione del neutro |
| DSW 1..8 | interruttori settaggio scheda |
| PRS | trasduttore di pressione |
| PS1..9 | pompe sapone |
| K1 | teleruttori riscaldamento |
| S1 | elettrovalvola di scarico |
| A | scheda potenza |
| B | scheda potenza |
| C | scheda potenza pompe sapone (optional) |
| D | scheda potenza pompe sapone-iniettore ozono (optional) |
| SCH5 | scheda logica di controllo |
| SCH6 | scheda blocco/sblocco porta |
| SP | porta seriale |
| SCR (SMART CARD READER) | lettore scheda di memoria removibile |
| TF | termofusibile |
| TR | trasformatore, autotrasformatore |
| EMC FILTER | filtro antidisturbo |
| RT | relè termico (solo mod 8-11) |
| IG | interruttore generale ausiliario (optional) |
| IE | interruttore di emergenza (optional) |
| CS (COINSW) | microinterruttore gettoniera (optional) |
| CP (COINPROGRAM) | interruttore programmazione gettoniera (optional) |
| EC (ENERGY CONTROL) | ingresso gestore energia remoto (optional) |
| NH (NO HEATING) | interruttore esclusione riscaldamento (optional) |
| TLS (TANK LIQUID SOAP) | ingresso gestore taniche pompe sapone (optional) |
| ECM | gettoniera monete a riconoscimento di lega (optional) |
| DWM (DISPLACEMENT WATER METER) | contalitri volumetrico (optional) |
| WM (WATER METER) | contalitri impulsivo (optional) |
| C | comune contalitri (optional) |
| HW | ingresso contalitri acqua calda (optional) |
| SC | ingresso contalitri acqua fredda dolce (optional) |
| HC | ingresso contalitri acqua fredda dura (optional) |
| FAN1 | ventilazione supplementare inverter (dove prevista) |
| O3 (Ozono control) | gestione iniezione ozono (optional) |
| S2 | elettrovalvola di recupero/scarico acqua (optional) |
| E/V | selezione riscaldamento elettrico/vapore (optional) |
| CR | relè ciclo (optional) |
| K2 | bobina gettoniera (optional) |

# SCHEMA ELETTRICO STANDARD

# SCHEMA ELETTRICO COMPLETO

TARGHETTA TECNICA, RATING PLATE, PLAQUETTE TECHNIQUE, GERÄTESCHILD, PLACA DE CARACTERÍSTICAS

| | |
|---|---|
| MODELLO<br>MODEL<br>NR. MATR.<br>SERIAL NR.<br>ALIM. EL.<br>EL. POWER | |
| POTENZA TOT.<br>TOTAL INPUT | |
| PRESSIONE VAPORE<br>STEAM PRESSURE | |

ATTENZIONE! E' OBBLIGATORIO IL COLLEGAMENTO A TERRA
CAUTION! THE APPLIANCE MUST BE CONNECTED TO EARTH

RIVENDITORE, DISTRIBUTOR, REVENDEUR, VERTRIEB, VENDEDOR

ASSISTENZA TECNICA, AFTER-SALES SERVICE, SERVICE APRES-VENTE, KUNDENDIENST, SERVICIO DE ASISTENCIA TÉCNICA